

中意

CINQUE



Sommario | 目录

ANNO 2022 - NUMERO SPECIALE/44

- 02** Hanno detto
观点
- 04** La Cina in cifre
数读
- 06** Discesa libera verso Milano
di Flavio Roda
滑向米兰冬奥会
- 10** Il grande spessore umano del ghiaccio
di Andrea Gios
中意两国共叙冰上人性之光
- 14** Come si dice olimpiade di Beijing?
di Zhou Yuhang
用绿色装点北京冬奥
- 18** Solo per i nostri occhi
di Zhou Yuhang
传统与现代的结合——北京冬奥会中的设计元素
- 22** La neve e il ghiaccio di domani
di Xu Dandan
5G、云计算、人工智能……花样体验2022北京冬奥黑科技
- 28** Caro vecchio cantiere, caro vecchio treno
di Bai Yang
百年工业区因奥运而新生

- 32** Un vero cinese? È uno sportivo!
di Li Mengfei
北京双奥：全民健身与体育经济发展“共舞”
- 38** Tutto lo straordinario a microfono aperto
di Zhang Shuo
意大利人眼中的北京冬奥
- 40** A proposito di entusiasmo
di Xu Dandan
在这里，冰雪运动悄然生长
- 46** Che i fiori non appassiscano mai
di Bai Yang
永不凋谢的冬奥之花
- 50** Gestite le emozioni, partenza, via
di Dario Capelli
整理心情，向胜利出发
- 54** Dodici è il numero perfetto
di CINITALIA
北京冬奥探馆记
- 64** Quel fascino irresistibile della fredda stagione
Fotoreportage
无法抗拒的冬日魅力
- 72** In attesa della grande onda d'inverno
di Federico Giuliani
从北京到米兰 下届冬奥会再聚首
- 78** Letture
读书

中国

L'UNICA RIVISTA UFFICIALE BILINGUE PER LE ISTITUZIONI IN CINA E IN ITALIA

唯一一本进入中意政府的中意双语官方杂志

CINITALIA è un prodotto di
China Media Group-China Radio International
出品单位：中央广播电视总台国际广

CINA
Via Shijingshan n.16*, 100040,
地址：中国北京市石景山区石景山路甲16号，
100040 Beijing, RPC

ITALIA
Piazza del Gesù, 47 - 00186 Roma
P.IVA 04655341008
SDI: ba6et11

CONTATTI
Email: critaliano@126.com
Tel 电话 +8610 68891567/1736
Fax 传真 +8610 68891749
Tel 电话 +39 347.1561486 (Direzione)

REDAZIONE IN CINA
Via Shijingshan n.16*, 100040, Beijing, RPC
中国编辑部地址：
北京市石景山区石景山路甲16号，100040

PUBBLICATA IN ITALIA
DA AREA AG.SCL

Direttori: Jin Jing, Qiu Lining, Beijing
总监：金京，裘丽宁

Direttore: Giovanni Cubeddu, Roma
意方负责人：乔瓦尼·库柏度

Caporedattore: Bai Yang
主编：白杨

Vice caporedattore:
Li Mengfei
副主编：李梦非

Chief writers:
Zhang Shuo, Zhou Yuhang,
Xu Dandan
主笔：张硕，周宇航，许丹丹

Corrispondenti:
Song Chengjie, Yin Xin
驻外记者：
宋承杰，殷欣

REDAZIONE
Sezione italiana di China Media Group,
Beijing, RPC
编委会：中央广播电视总台意大利语部

IN COLLABORAZIONE CON:
Ambasciata della RPC in Italia
Ambasciata d'Italia in Cina
Uni-Italia
Camera di Commercio italiana in Cina
Chinaplus Technologies Co, Ltd

合作方：
中华人民共和国驻意大利大使馆
意大利共和国驻中国大使馆
意大利教育中心
中国意大利商会
意中商会
国广互联科技(北京)有限公司

Direttore Responsabile:
Giovanni Cubeddu
意方负责人：
乔瓦尼·库柏度

Graphic design,
illustrazioni
e impaginazione
设计与排版：Luciana Cedrone,
Marco Pigiapoco,
Marco Viola

Crediti fotografici:
千图网原创作品 © Pngtree, Back Cover
Zheng Xinqia-Beijing News, p. 17

Tipografia:
Poligrafici il Borgo srl - Via del Litografo 6
40138 Bologna

CINITALIA: Registr. Tribunale di Milano
n° 339 del 11/09/2012
意大利刊号：米兰法院2012年9月11日注册第339号





“Più veloce, più in alto, più forte - insieme”.
Nuovo motto del Comitato Olimpico Internazionale

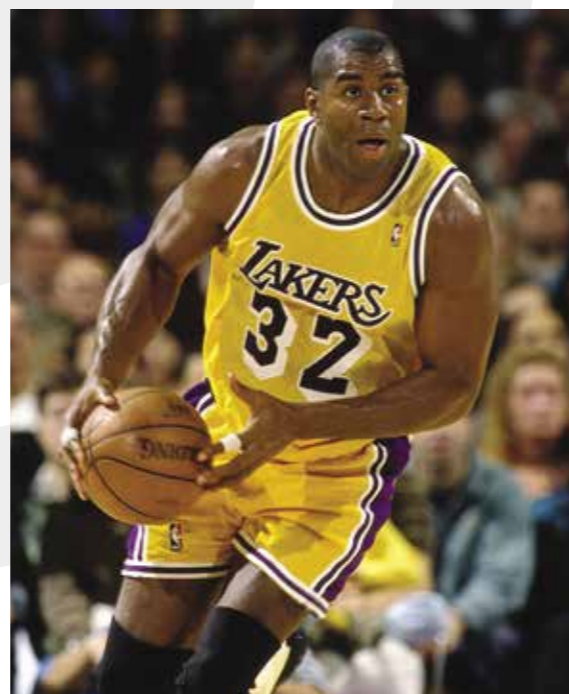
“Insieme per un futuro condiviso”.
Motto delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali di Beijing 2022



“Per ogni uomo, donna e bambino, lo sport offre un'opportunità di auto-miglioramento del tutto indipendente dalla professione o dalla posizione nella vita. Lo sport è un diritto di nascita di chiunque allo stesso modo e nella stessa misura, e niente può sostituirlo”.
Pierre de Coubertin, fondatore dei Giochi olimpici moderni

“L'importante non è vincere, ma partecipare”.
Pierre de Coubertin, fondatore dei Giochi olimpici moderni

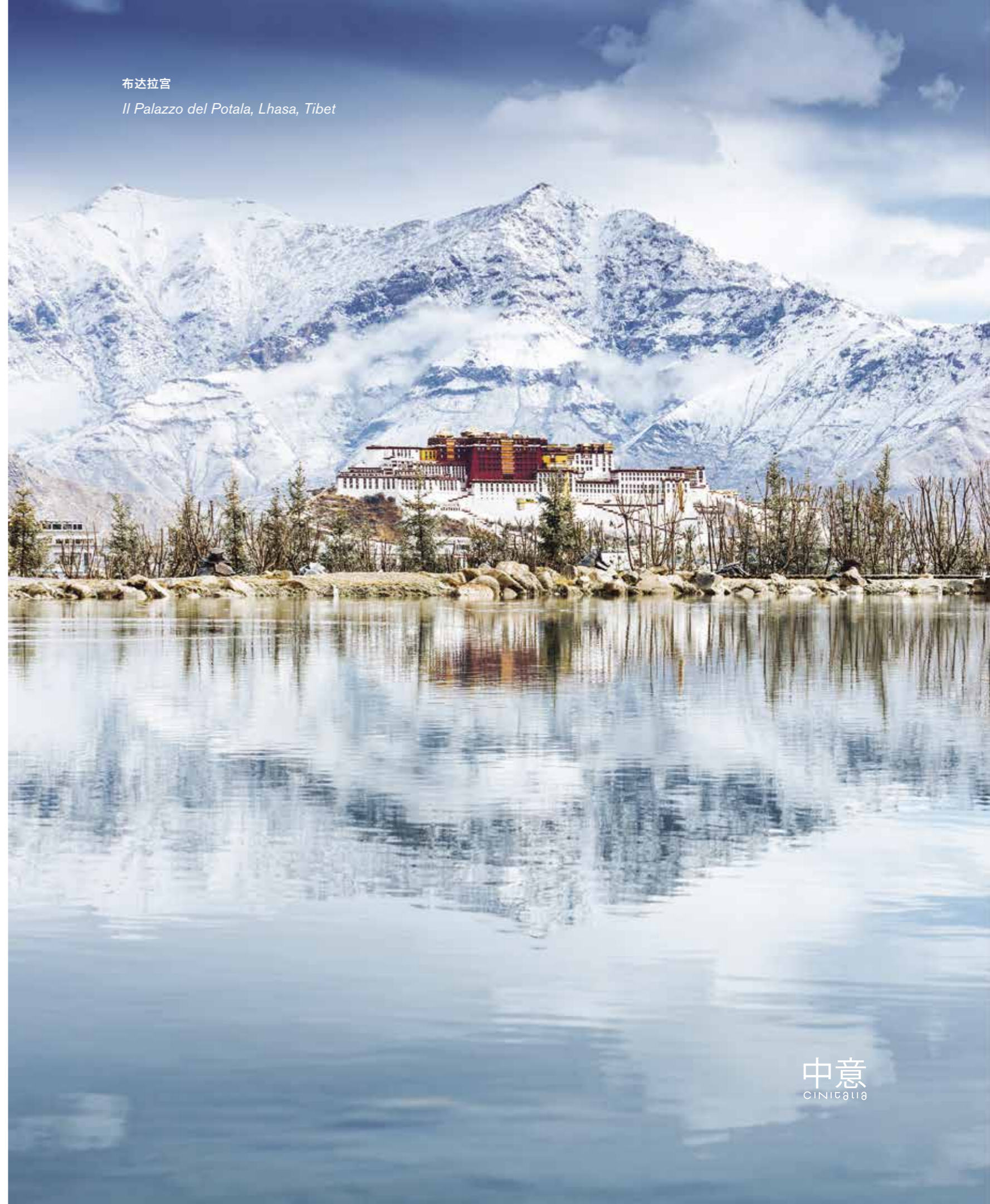
“Indipendentemente dalla razza, dal sesso, dalla religione e dalla nazionalità, lo sport riguarda solo il superamento dei limiti umani”.
Eileen Gu, sciatrice freestyle cinese



“L'Olimpiade è un'esperienza incredibile perché proietta su una ribalta totale e perché fa apprezzare il senso del gruppo”.
Earvin Johnson, giocatore di basket americano

布达拉宫

Il Palazzo del Potala, Lhasa, Tibet



346
milioni



Da quando nel 2015 Beijing si è candidata con successo ad ospitare le Olimpiadi invernali fino all'ottobre 2021, il numero dei cinesi che si sono avvicinati agli sport su ghiaccio e neve è arrivato a 346 milioni, con un tasso di partecipazione pari al 24,56% dell'intera popolazione, raggiungendo l'obiettivo dichiarato di portare 300 milioni di persone a partecipare a tali sport.

173

La 76esima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato la risoluzione sulla tregua olimpica in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Beijing. Il testo della risoluzione è stato redatto congiuntamente dalla Cina e dal Comitato Olimpico Internazionale, ed ha ricevuto il sostegno dei 173 Stati membri dell'Onu. La risoluzione esorta i paesi a seguire la Risoluzione sulla Tregua Olimpica da sette giorni prima dell'apertura delle Olimpiadi Invernali a sette giorni dopo la chiusura delle Paralimpiadi Invernali.

100%

L'elettricità erogata in tutte le sedi di gara delle Olimpiadi invernali di Beijing proviene al 100% da energia pulita. Questo gesto pionieristico nella storia delle Olimpiadi ha alle spalle il contributo dell'area di Zhangbei, il cui progetto può fornire annualmente circa 14 miliardi di kilowattora di energia pulita a Beijing, pari a circa 1/10 del suo consumo di elettricità.

300
milioni

In qualità di unica piattaforma mass media nella Cina continentale autorizzata dal Comitato Olimpico Internazionale a utilizzare il nome olimpico e il logo dei cinque anelli, il canale olimpico di CMG ha iniziato a trasmettere sulle piattaforme IPTV delle 31 province (regioni autonome e municipalità direttamente sotto il Governo centrale), coprendo quasi 300 milioni di abbonati.

350

Il 6 gennaio il treno olimpico invernale e lo studio 5G UltraHD (5G UHD) della ferrovia ad alta velocità sono entrati in funzio-



2117



Nel villaggio olimpico di Zhangjiakou, le 2117 camere degli atleti sono state attrezzate con letti smart dotati di materassi in memory foam con sensori all'interno. Si può impostare l'ora della sveglia sull'app del cellulare e il materasso si alzerà o scenderà all'orario stabilito. I letti sono anche dotati di funzioni come massaggi, zero stress, sonno sano e anti russamento per aiutare gli atleti a rilassarsi.

400

Durante le Olimpiadi invernali di Beijing, il menù degli atleti presentava una proporzione di 3:7 di cucina cinese e occidentale. Oltre 400 tipi di ingredienti hanno garantito un'immensa varietà di piatti. Va notato che per gli atleti italiani sono stati preparati ben 9 tipi di pizza.



DISCESA LIBERA VERSO MILANO



Ancora pochi anni e forse proprio per le Olimpiadi invernali in Italia vedremo molti più atleti cinesi competere ad alto livello

di Flavio Roda

滑向米兰冬奥会

几年后，或许就在下届意大利冬奥会上，我们将看到更多的中国高水平运动员

文/弗拉维奥·洛达



Mi aspettavo sicuramente un'Olimpiade di altissimo livello e così è stato. La macchina organizzativa cinese di queste olimpiadi voleva farsi trovare pronta all'evento. Abbiamo vissuto manifestazioni e gare di qualità innegabile e sicuramente anche tutto quanto ci è stato offerto come cornice, la parte più "visiva", l'esteriorità che il pubblico poteva immediatamente apprezzare, è stata curata in modo particolare e in ogni dettaglio. In tutte le discipline degli sport invernali l'Italia ha atleti di altissimo livello, che hanno sempre voluto fare bella figura in un'occasione come questa Olimpiade. Nello sci alpino, nel fondo, nello snowboard e in tante, tante discipline abbiamo sempre cercato i risultati che meritiamo. So di tutto il lavoro che ogni singolo atleta ha fatto, l'impegno messo in questa preparazione, tutti hanno avuto ben chiaro l'obiettivo Olimpico del 2022 e che questa Olimpiade in particolar modo è stata quella che ci avvia verso i giochi di Milano Cortina. E di tutti i nostri atleti la Fisi sta curando in particolar modo le fasce d'età in funzione dei Giochi del 2026, per farsi trovare pronta alle Olimpiadi di Milano Cortina.



北京冬奥会如同我所期待的那样，展现出了极高的水准。中国的冬奥组委会为这一盛会的成功举办做足了功课。除了高质量的比赛与表演，我们还看到了赛会细节的方方面面，通过收看这些高度“可视化”的内容，观众可以迅即给出自己的评价。

在冬季运动的各个项目中意大利都拥有较高水平的运动员，他们一如既往地渴望在北京作出优异的表现，在高山滑雪、越野滑雪、单板滑雪等众多项目中他们都追求着更好的成绩。我看到了每一位意大利运动员为本届赛会所作出的准备与努力，他们对自身在北京冬奥会的表现都有着十分清晰的目标，特别是在下一届赛会将是在米兰-科尔蒂纳举办的情况下。

对意大利运动员而言，北京冬奥会是重要的一届赛会，在闭幕式环节官方举行了奥运旗帜的交接仪式，它的下一站将是米兰。

在中国，我们唯一的遗憾，如果一定要找一个的话，就是未能在去年体验中

国的高山滑雪赛道。俯式雪车、有舵雪车和雪橇等项目的选手则有幸能在赛前体验中国的赛道，并对这些设施的品质赞赏有加。单板滑雪的选手也比我们幸运一些，他们参加了正赛前一个月举行的测试赛。

很遗憾，疫情给我们带来了巨大的困难，但对于所有的参赛选手来说，这是公平的，我们的比赛从同一起点出发，因此我们都能够接受这个过程。

近年来，中国的滑雪项目已取得了前所未有的惊人发展，正是冬奥会发挥了其经济和社会功能。同时，包括人工造雪及升降缆索厂商在内的众多意大利企业也于近年陆续前往中国投资建厂，他们正在当地建起一座座滑雪场，而中国——这个拥有众多人口的国家，也自然会在未来迎来滑雪项目的飞速发展并成为冬季运动的强国。目前，中国已经在速滑、俯式雪车等项目上具有了一定优势。这些都不容置疑地证明了一件事：即便中国选手接触滑雪项目的时间非常有限，但



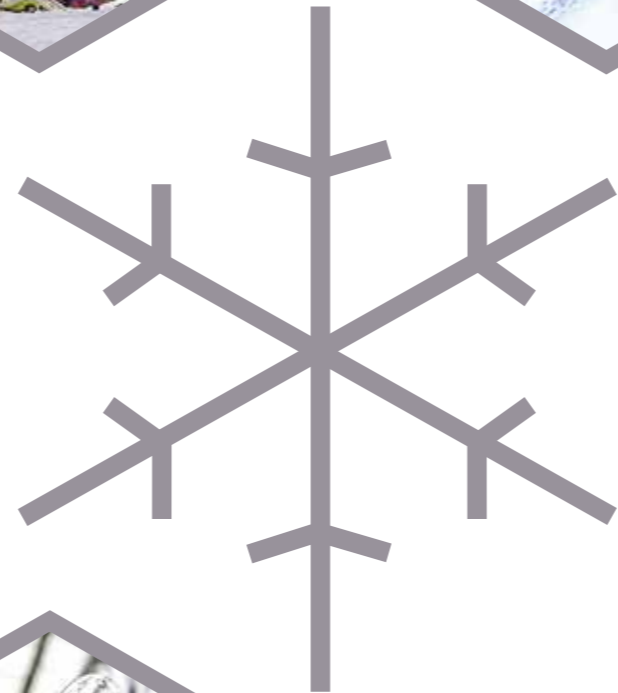
negli ultimi anni, in passato non c'era mai stata una spinta diciamo eclatante, e proprio l'Olimpiade ha svolto egregiamente questa funzione sociale ed economica. Negli ultimi anni ho visto anche tante aziende italiane del settore andare in Cina, per esempio quelle per l'innevamento artificiale o per la costruzione e gestione degli impianti di risalita. Si stanno organizzando lì tante nuove stazioni sciistiche e sicuramente ci sarà un boom, perché avendo così tanti abitanti la Cina automaticamente saprà diventare una grande potenza negli sport invernali. Ma anche adesso ha iniziato ad eccellere, ad esempio nel pattinaggio, o nello skeleton... Questo prova indubbiamente un fatto: anche se gli atleti cinesi si sono avvicinati da poco tempo a questa disciplina, vuol dire che hanno veramente lavorato tanto per crescere. Sono convinto che in pochi anni e forse proprio per le Olimpiadi invernali in Italia, vedremo molti più atleti cinesi che competeranno ad alto livello. Direi che alla luce del grande sviluppo degli sport invernali in Cina sarà possibile immaginare un'attività di collaborazione tra Federazioni italiana e cinese, qualche buon progetto comune, formativo o di altro tenore. Personalmente sono convinto e auspico che possa nascere una collaborazione, anche perché l'appuntamento di Milano-Cortina 2026 riceverà il testimone proprio da Pechino, in questo senso la grande tradizione dell'Italia può essere di enorme supporto.

La Cina è stata per noi un passaggio importante, in occasione della chiusura dei giochi di Pechino abbiamo avuto la cerimonia del cambio, la consegna della bandiera del CIO, che ora passa a Milano. La nostra Federazione è stata pronta in Cina e lo saremo in particolar modo anche per le Olimpiadi italiane. Di questi giochi cinesi, l'unico rammarico dei nostri atleti, se proprio vogliamo trovarne uno, è stato di non aver avuto la possibilità di testare già lo scorso anno le piste di velocità cinesi, in particolar modo dello sci alpino. Altri atleti dello Skeleton, del bob, dello slittino hanno invece avuto questa chance e ne sono stati soddisfattissimi, perché sono strutture veramente efficaci. Anche lo snowboard è arrivato prima di noi, poiché hanno effettuato mesi prima dei giochi le prove preolimpiche. Peccato che la pandemia ci abbia bloccato, lasciandoci la piccola soddisfazione che però è stato così per tutti... e alla fine tutti siamo arrivati ai giochi dalla stessa partenza, nessuno avvantaggiato o svantaggiato, quindi... va bene così, non era possibile fare altrimenti e abbiamo tutti accettato questo percorso. La pratica dello sci in Cina sta prendendo piede

Infine, so che in Cina è stato realizzato da China Media Group un canale televisivo pubblico completamente olimpico. L'immagine degli sport invernali italiani che è più giusto veicolare al mondo degli sportivi cinesi, la narrativa sullo sci italiano di oggi e domani è che la Federazione Italiana, con dieci discipline olimpiche a cui si aggiun-

gerà lo sci alpinismo nel 2026, possiede grandi valori da trasmettere. Sicuramente lo sci alpino fa da traino per tutti gli altri sport, ma anche le altre discipline hanno un ottimo valore e dovrebbero essere seguite in eguale misura. Intanto, appuntamento per tutti a Milano Cortina 2026.

L'autore è il Presidente della FISU - Federazione Italiana Sport Invernali



他们为获得进步与发展作出了重大努力。我相信几年后，或许就在下届意大利冬奥会上，我们将看到更多的中国高水平运动员。

在我看来，随着中国冬季运动的飞速发展，意中两国相关运动协会间的合作势在必行，例如专业培训或其他层面的合作项目。我个人确信并期盼着两国间的相关合作能获取进展，因为2026年的米兰-科尔蒂纳冬奥会将接受北京的见证，这将为意大利，这个有着冬季运动传统的国家提供巨大的支持。

此外，中央广播电视总台开设了奥运频道。意大利可以将其在冬季运动方面的美好形象展示给中国受众。意大利冬季运动协会负责十个冬奥项目，2026年还将增加滑雪登山项目，这些都有巨大的传播价值。

最后，与诸位相约2026米兰-科尔蒂纳冬奥会。

作者为意大利冬季运动协会（FISI）主席

译 张硕

IL GRANDE SPESSORE UMANO DEL GHIACCIO

di **Andrea Gios**
文/安德烈·吉奥斯



Se potessimo mandare un messaggio al mondo degli sportivi cinesi, direi che dobbiamo parlare dei grandi campioni italiani del ghiaccio del passato che, dopo una carriera di trionfi e soddisfazioni, seguono gli atleti di oggi. Una catena che prosegue da generazioni, fatta di conoscenze, consigli ed esperienze, alimentata dall'amore e dalla passione

无 论是对于意大利冰上运动联合会还是对作为协会主席的我来说，2022年北京冬奥会都代表着一个目标和梦想，我们对此满怀期望。自2020年新冠疫情爆发以来，我们为这届备受影响的冬奥会做了工作，付出了巨大的努力。在过去三周时间里，我们清晰地看到，这些努力即将结出硕果。在一片担忧声和巨大的不确定因素下，中国确保了这届冬奥会赛事的正常筹备与运转，这在我看来已经是一场意义非凡的胜利。因此我要在这里向中国和中国政府以及赛事筹备委员会致敬，为了让所有人成功赴约这场体育盛会，他们排除万难，没有辜负运动员和工作人员日日夜夜的辛苦与付出。意大利

I Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022 hanno rappresentato per l'intera Federazione Italiana Sport del Ghiaccio - e per me che ne sono orgogliosamente il Presidente - un traguardo, un sogno e una grande speranza. Nell'arco di tre settimane ci siamo proposti di raccogliere i frutti del duro lavoro e del profondo impegno che hanno caratterizzato quest'ultimo quadriennio, sconvolto, a partire dal 2020, dalle inevitabili ripercussioni della pandemia di Covid 19. Aver sal-

vaguardato il regolare svolgimento della rassegna olimpica, in un clima caratterizzato dai tanti timori e dalle enormi incertezze a livello di sicurezza globale, credo sia già da considerare una vittoria significativa. Alla Cina, al suo Governo e al Comitato Organizzatore vanno in questo senso i miei ringraziamenti perché tanto si è fatto affinché non venissero resi vani i sacrifici di chi - atleti e addetti ai lavori - ha lavorato instancabilmente per farsi trovare pronto a questo appuntamento.

如果要我在这里向中国体育界传递一个信息，我们可以说一说那些曾在冰上大放异彩的冠军人物，当他们摘得奖牌退居二线后，继续扮演着冰上项目的教练和技术人员角色，当然还有那些现役运动员们。我们见证了冰雪运动精神的传承，这份精神弥足珍贵，包含了必要的知识和丰富的经验，也承载了他们对冰上运动的热爱。



中意两国共叙冰上人性之光

Come Federazione Italiana Sport del Ghiaccio siamo arrivati a questa edizione dei Giochi Olimpici Invernali con grande fiducia e soddisfatti del percorso di avvicinamento. Crediamo di aver messo i nostri ragazzi nelle migliori condizioni possibili per esprimere al meglio il loro talento e il loro potenziale e senza smentita posso affermare che tutti loro hanno dato il 100% per onorare la maglia azzurra e regalare all'Italia risultati importanti. Personalmente, considerando che quattro anni fa a PyeongChang abbiamo conquistato quattro medaglie, sarei stato più che felice anche se avessimo ripetuto lo stesso risultato, tenendo anche presente che le nostre discipline rappresentano il 30% del

programma complessivo di gare. Ringrazio ogni outsider che è stato pronto a farci emozionare. La passione è stato il motore di tutto il nostro percorso, la benzina che ci ha spinto a sostenere il più possibile i vertici di eccellenza che le nostre discipline sanno esprimere e, contemporaneamente, allargare la base dei tanti praticanti e appassionati soprattutto tra i più giovani così che in futuro crescano le possibilità di vedere l'Italia sempre più protagonista sulla scena internazionale. Pechino 2022, in questo senso, è stato un punto di arrivo ma anche un punto di partenza nel lungo viaggio che adesso ci porterà nel 2026 alla straordinaria occasione delle Olimpiadi di Mila-

no e Cortina. Nel preparare questi Giochi 2022 abbiamo varato progetti lungimiranti per coltivare giovani che già a Pechino hanno fatto esperienza per poi raggiungere la piena maturità nella rassegna olimpica in Italia.

In Cina abbiamo assistito a una splendida edizione olimpica. D'altra parte, già in passato abbiamo apprezzato l'ottima organizzazione degli eventi in terra cinese, Paese di grande cultura e tradizione sportiva, ricco anche sul ghiaccio di campioni formidabili. E che queste Olimpiadi ora terminate siano un nuovo punto di partenza che ci faccia sognare restituendoci la voglia di sport, di grandi emozioni e... di normalità.

Alla luce del grande sviluppo degli sport del ghiaccio in Cina, è ora possibile immaginare un'attività di collaborazione tra Federazioni italiana e cinese, qualche buon progetto comune, formativo o altro. Abbiamo già un ottimo rapporto con la Federazione cinese e il *know how* acquisito nella preparazione di questi ultimi giochi olimpici invernali credo potrà essere messo a sistema, per qualche azione comune da cui entrambe le nazioni possano trarre beneficio.

Infine, se potessimo mandare un messaggio, l'immagine degli sport del ghiaccio italiani che è più giusto veicolare al mondo degli sportivi cinesi, i contenuti più adatti per... il canale olimpico di CCTV... cioè la narrativa sulla FISG di oggi e domani, direi che dobbiamo parlare dei grandi campioni del ghiaccio del passato che, dopo una carriera di trionfi e soddisfazioni, seguono come allenatori, o all'interno degli staff tecnici azzurri, gli atleti di oggi. Una catena che prosegue da generazioni, un'eredità preziosissima fatta di conoscenze, consigli ed esperienze, alimentata dall'amore e dalla passione per lo sport e simbolo di un grande spessore umano.

L'autore è il presidente di FISG - Federazione Italiana Sport del Ghiaccio

Ice on the ice...
冰上运动联合运动会对这届冬奥会和即将到来的赛事表示满意,也充满信心。我们的参赛选手已经调整到了最好的状态,即将在冬奥舞台上一展风采,而我也敢肯定,他们定会拼尽全力,以最好的成绩为意大利国家队和我们的国家增光添彩。四年前,我们在平昌冬奥会上取得了四枚奖牌,今年即便是取得同样的成绩我也会感到很高兴,要知道,我们的参赛项目覆盖所有冬奥项目的30%之多。对于那些没有摘得奖牌却给我们带来精彩的选手,我也要向他们致以敬意。

我们对冰雪运动的热情是我们一路走来的原动力,它让我们足以抵达这些运动项目的最高境界,与此同时,这也帮助我们拓宽了冰雪运动从业者和业余爱好者的受众基础,尤其是那些年轻人群体,这就为意大利未来在国际冰雪舞台上扮演越来越重要的角色提供了无尽可能。从这个角度来说,2022年北京冬奥

会不仅是一个终点,更是通往2026年米兰-科尔蒂纳丹佩佐冬奥会这段漫长征程上的一个起点。为了征战本届奥运会,我们推出了一系列长期规划,用以培养一批年轻运动员,在北京参加实战积攒经验,当他们羽翼丰满时,正可以参加意大利冬奥会。

在中国我们曾参加过一场非常精彩的奥运盛会。一直以来我们都对中国举办体育赛事的能力钦佩有加。中国是一个传统体育大国,也培养了一批厉害的冰上项目冠军选手。那些精彩的奥运赛事意味着一个新的起点,在这个起点上,我们内心酝酿着对体育、对激情以及对回归正常生活的无限向往。

鉴于这几年冰上运动在中国蓬勃发展,我们可以考虑两国间冰雪运动协会开展合作事宜,譬如策划一些好的双边项目,也可以是项目培训类或是其

他。我们和中国有关协会已经建立了非常不错的关系。本届冬奥会筹备中的技术交流在未来也可以引入体系化的流程,这对双方都大有裨益。

最后,如果要我在这里传递一个信息,更好地宣传意大利冰上运动的发展,也许最合适的是讲述意大利冰上运动联合运动会的现在与未来,我们可以说一说那些曾在冰上大放异彩的冠军人物,当他们摘得奖牌退居二线后,继续扮演着冰上项目教练和技术人员的角色,当然还有那些活跃在一线的现役运动员们。我们见证了冰雪运动精神的传承,这份精神弥足珍贵,包含了必要的知识和丰富的经验,也承载了他们对冰上运动的热爱与激情,闪烁着丰满的人性之光。

作者为意大利冰上运动联合会主席



用绿色装点北京冬奥



COME SI DICE OLIMPIADE DI BEIJING?

清洁能源，低碳场馆和环保交通，这些都是北京冬奥会提供的“绿色方案”……

Verde, pulita, a basse emissioni, antispreco, amica dell'ambiente.
Ecco i tanti nomi di questa edizione del 2022

di Zhou Yuhang 文/周宇航



Uno dei cinque temi della strategia sostenibile del Comitato Internazionale Olimpico - e impegno solenne della Cina nei confronti del mondo - è l'offerta di soluzioni concrete ai cambiamenti climatici in atto. Organizzare dei Giochi ecologici è stato un obiettivo centrale delle Olimpiadi invernali di Beijing. Il Comitato organizzatore si è sempre riferito al “piano verde” che ha vincolato ogni fase dei preparativi di questo evento a basse emissioni di carbonio. I

settori di provenienza dell'energia pulita, le sedi di gara e i trasporti sono stati selezionati mettendo al primo posto la tutela dell'ambiente.

L'energia è pulita

Tutta l'elettricità erogata in ogni sede di gara proveniva al 100% da energia pulita! Questa scelta pionieristica nella storia delle Olimpiadi si basa sull'apporto fornito dall'area di Zhangbei, a 270 chilometri dalla capitale Beijing.



Zhangbei è una zona ricca di risorse utili alla produzione di energia eolica e solare ed è per questo soprannominata “terra del vento e mare di luce”. Le sue peculiari condizioni hanno permesso al governo la creazione di una grande centrale per la produzione di energia pulita da fonti rinnovabili per ben 85 milioni di kilowatt. Il progetto Zhangbeirouzhi, ufficialmente in funzione dal 29 giugno 2021, ha notevolmente implementato la capacità locale di fornitura di energia. In particolare, esso può arrivare a fornire annualmente circa 14 miliardi di kilowattora di energia pulita a Beijing, circa 1/10 del suo fabbisogno energetico. E’ anche in grado di soddisfare il fabbisogno delle sedi delle Olimpiadi invernali di Beijing, quello dei distretti di Yanqing e di Zhangjiakou. Solo grazie a quest’opera, per la prima volta nella storia dei Giochi, le sedi delle Olimpiadi Invernali possono far uso al 100% di energia pulita. Appena entrato in funzione, il progetto Zhangbeirouzhi ha permesso di soddisfare una domanda di fornitura esterna e di consumo pari a 7 milioni di kilowatt (ovvero la domanda di elettricità delle 26 sedi olimpiche a Beijing e Zhangjiakou) consentendo un risparmio annuale di 4,9 milioni di tonnellate di carbone standard e una riduzione delle emissioni di anidride carbonica di ben 12,8 milioni di tonnellate.

Gareggiare a basse emissioni di carbonio

Al termine delle Olimpiadi invernali di Vancouver del 2010 e di Sochi del 2014 le sedi di gara sono state definitivamente abbandonate. Al contrario in Cina. Al fine di contenere i danni all’ambiente, ridurre gli sprechi e organizzare razionalmente l’uso delle sedi al termine delle gare, il Comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali e le città di Beijing e di Zhangjiakou hanno deciso di riutilizzare e ottimizzare le sedi permanenti e temporanee ereditate dalle Olimpiadi 2008 di Beijing. L’unica struttura completamente nuova tra le cinque sedi degli sport è l’Ovale Nazionale di pattinaggio di velocità su ghiaccio a Beijing. Il Centro Acquatico Nazionale (Water Cube) e il Palazzetto dello Sport della Capitale, realizzati per le Olimpiadi 2008 di Beijing, sono stati completamente ristrutturati e ammodernati per ospitare le gare di curling, pattinaggio di velocità su pista corta e pattinaggio artistico. Per tutte le sedi è anche stato elaborato un piano di utilizzo post-gara, appositamente predisposto nel piano generale di ristrutturazione. Al termine delle Paralimpiadi invernali, la maggior parte delle sedi potrà essere utilizzata in modalità post-gara con una semplice conversione, ottimizzandone la fruizione. Nell’area di gara di Beijing, ad esempio, le piste dell’Ovale Nazionale

di pattinaggio di velocità verranno utilizzate durante i Giochi solo per gare di velocità e allenamenti ma in seguito potranno ospitare ogni altro tipo di gara ed esibizione sul ghiaccio. Il sistema di produzione di ghiaccio del Water Cube non è permanente e per questo potrà essere di supporto e continuamente riutilizzato anche in altre circostanze.

L’Ovale Nazionale di pattinaggio di velocità, il Palazzetto dello Sport della Capitale, il Palazzetto di allenamento per il pattinaggio di velocità su pista corta e il Palazzetto di allenamento per l’hockey su ghiaccio di Wukesong sono dotati di sistemi di raffreddamento diretto trascritico ad anidride carbonica. Questa innovativa tecnologia di refrigerazione verrà utilizzata per la prima

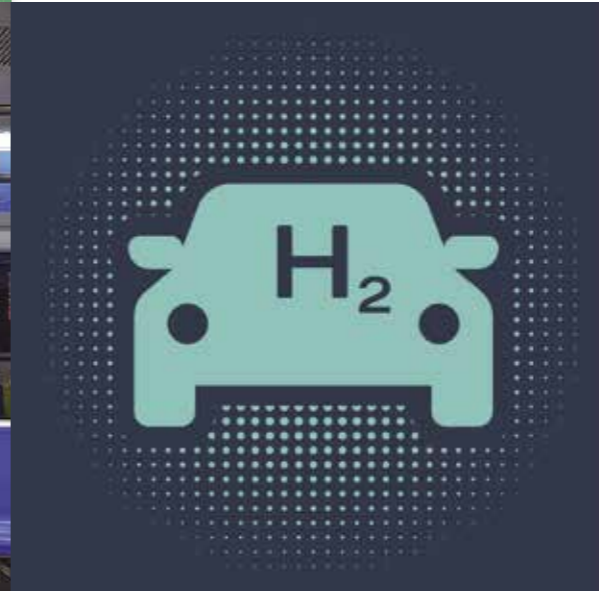
volta nella storia delle Olimpiadi invernali ed è la più avanzata, la più rispettosa dell’ambiente e quella che oggi consente in tutto il mondo il maggior risparmio energetico.

Il trasporto e l’ambiente sono amici

In vista dei Giochi la città di Beijing ha costruito la “rete di trasporto pubblico verde a basse emissioni di carbonio per le Olimpiadi invernali”. Per partecipare all’evento e per raggiungere le varie sedi, il pubblico ha potuto utilizzare ogni mezzo di trasporto pubblico: metropolitana, treni ad alta velocità, autobus... Tutte le sedi nell’area di gara di Beijing sono state collegate dalla metropolitana dopo l’inaugurazione della Linea 11 avvenuta a fine 2021. Tramite la linea ferroviaria ad alta velocità Beijing-Zhangjiakou, è stato inoltre possibile raggiungere Yanqing dalla stazione ferroviaria nord di Beijing in meno di 40 minuti.

Nell’organizzare i trasporti a basse emissioni di carbonio sono state tenute in considerazione tutte le esigenze. Ad esempio, nelle zone montane di Zhangjiakou e di Yanqing sono stati utilizzati autobus a idrogeno a ridotto consumo energetico: il riscaldamento viene generato riutilizzando il calore prodotto in modo ibrido dalle celle a combustione a idrogeno e dalle batterie al litio. Terminate le Olimpiadi, questi veicoli continueranno a vivere nel sistema di trasporto pubblico urbano, a vantaggio del comparto dell’energia a idrogeno di Beijing e di Zhangjiakou e con notevoli miglioramenti nel risparmio energetico e nella riduzione delle emissioni in tutta l’area Beijing-Tianjin-Hebei.

Infine, il Comitato Organizzatore delle Olimpiadi invernali ha anche promosso l’idea stessa di sostenibilità all’interno della società. Nel 2020 è stata ufficialmente lanciata l’app *Olimpiadi invernali a basse emissioni* in grado di monitorare il comportamento degli utenti incoraggiandone lo “stile di vita con basse emissioni di carbonio”. L’obiettivo è stato formare una coscienza nuova, perché le Olimpiadi sono un “processo a breve termine, con un impatto a lungo termine”. ■



传统与现代的结合——北京冬奥会中的设计元素

中国传统文化的魅力与文化创新的时代感

di Zhou Yuhang

文/周宇航

Le competizioni olimpiche lasciano meravigliosi ricordi ma mai dimenticare anche la ricca eredità della loro cultura. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi Invernali di Pechino sono stati infatti eventi sportivi e culturali. Il design dell'emblema, delle mascotte, delle medaglie e della torcia sono frutto di un lungo e certosino lavoro che ha coniugato il fascino della cultura tradizionale della Cina e l'attualità della sua innovazione culturale.

Sogno invernale

L'emblema delle Olimpiadi invernali 2022 di Pechino, 冬梦 (dongmeng, sogno invernale), trae ispirazione dalla resa calligrafica del carattere 冬 (dong, inverno). Il logo, fusione tra il ricco patrimonio della cultura orientale e i trend della creatività internazionale, vuole principalmente significare la gioia della Cina per avere realizzato il sogno di organizzare le Olimpiadi invernali. Il logo

Solo per i nostri occhi



BEIJING 2022



Per tutta la durata dei giochi il design usato per Beijing 2022 ha lanciato dei messaggi precisi, con cui la Cina ha cercato di raccontarsi. Una guida rapida per conoscerli

richiama anche l'obiettivo governativo di indirizzare "300 milioni di cinesi verso gli sport sul ghiaccio e sulla neve" per promuoverne lo sviluppo e per conseguire una maggiore presenza di atleti cinesi nel panorama olimpico internazionale. La parte alta dell'emblema raffigura in forma stilizzata le evoluzioni di un pattinatore sul ghiaccio e di uno sciatore sulla neve. La linea ondulata centrale rappresenta le catene montuose, le sedi delle gare, le piste ghiacciate e i nastri fluttuanti della Festa della Primavera, a sottolineare la concomitanza delle Olimpiadi invernali di Pechino con il Capodanno lunare cinese. L'emblema ha come colore dominante il blu, a significare il sogno, il futuro e la luminosa purezza del ghiaccio e della neve. Il rosso e il giallo, elementi della bandiera cinese, rappresentano la passione, la gioventù e la vitalità dello sport. La scritta "BEIJING 2022", ispirata alla calligrafia e alle carte ritagliate cinesi, completa armoniosamente l'insieme del logo.

Volare alto

Il design dell'emblema delle Paralimpiadi invernali 2022 di Pechino, 飞跃 (feiyue, volare alto), fa esprimere all'arte della calligrafia cinese le caratteristiche sportive dell'evento. Dall'emblema emerge la dinamica forza del carattere 飞 (volare), che magicamente si trasforma in un atleta che avanza



verso la vittoria, indicando nel frattempo sia la forma della sedia a rotelle che delle altre speciali attrezzature sportive delle Paralimpiadi. Le linee della parte superiore delineano un vigoroso zig-zag, in contrasto con quelle morbide e dolci della parte inferiore, e significano il successo finale degli atleti conquistato a costo di una dura lotta. L'emblema incarna lo spirito paralimpico che spinge gli atleti a superare sé stessi ispirando ed emozionando il mondo intero.

La torcia "Slancio verso l'alto"

Con i colori argento e rosso, la torcia delle Olimpiadi invernali 2022 di Pechino simboleggia l'incontro tra il ghiaccio e il fuoco. Quando la torcia gira su sé stessa, la linea rossa fluisce contemporaneamente verso l'alto e il basso, simbolo delle appassionanti piste di ghiaccio e di neve ma anche della fiamma eterna, della luce che tende verso l'alto come l'aspirazione alla vita, alla pace, all'eccellenza dell'umanità e alla forza del movimento olimpico.

Il design della torcia si rifà a quello della torre della torcia del "Nest" che ha ospitato la cerimonia di apertura delle Olimpiadi estive del 2008 di Pechino (ricordiamolo, città organizzatrice delle Olimpiadi estive e invernali). Dal basso verso l'alto, i motivi decorativi passano dalle nuvole di buon auspicio ai fiocchi di neve nello stile delle carte ritagliate, che salgono a spirale come nastri risolvendosi alla fine in fiamme volanti.

La torcia è alimentata a idrogeno perché si adatta meglio alle basse temperature della staffetta olimpica, assicurandone l'utilizzo in condizioni di freddo estremo e simboleggia l'impegno ecologico.

Le medaglie

Il design delle medaglie si ispira alle antiche giade rituali cinesi "Bi", dischi di giada con un foro circolare al centro, a cui sono stati aggiunti cinque anelli concentrici. Gli anelli esprimono la tradizionale filosofia cinese di armonia tra cielo, terra e uomo, e simboleggiano anche lo spirito olimpico che unisce i popoli del mondo attraverso lo sport.

Al centro delle medaglie sono incisi i cinque anelli olimpici, circondati dalla scritta in inglese "XXIV Olympic Winter Games Beijing 2022". I motivi decorativi del ghiaccio e della neve richiamano le caratteristiche delle Olimpiadi invernali e quelli delle nuvole vogliono portare un messaggio di buon auspicio.

Il rovescio delle medaglie contiene al centro l'emblema delle Olimpiadi invernali 2022, circondato dal nome ufficiale dell'evento in cinese. Gli anelli circostanti imitano le scie delle stelle, con 24 punti che rappresentano la XXIV edizione delle Olimpiadi invernali. Ispirata alle antiche mappe celesti, nell'insieme l'immagine simboleggia l'immensità del cielo stellato e l'armonia tra l'uomo e la natura.



Le mascotte

Il design della mascotte delle Olimpiadi invernali 2022 di Pechino "Bing DwenDwen" si ispira alla figura del panda. "Bing" (ghiaccio) simboleggia purezza e forza come caratteristica delle Olimpiadi invernali. "DwenDwen" sta per onestà, salute, vivacità e simpatia, in accordo con l'immagine generale del panda e simboleggia il fisico forte e la tenace volontà degli atleti olimpici per i quali lo spirito olimpico è fonte di infinita ispirazione.

La combinazione della figura del panda con il guscio di cristallo di ghiaccio "ultrapotente" vuole raccontare la componente tecnologica degli sport invernali. La forma del guscio sulla testa del panda rievoca il casco decorato con un anello colorato ispirato al "Nastro di Ghiaccio" - usato negli sport sul ghiaccio e sulla neve - e all'Ovale del pattinag-

gio di velocità delle Olimpiadi invernali di Pechino. Le luminose linee fluttuanti simboleggiano le piste degli sport invernali e la tecnologia 5G. Il motivo a forma di cuore sul palmo della mano sinistra rappresenta il caloroso benvenuto del paese ospitante agli amici di tutto il mondo.

Il design della mascotte delle Paralimpiadi invernali 2022 di Pechino "ShueyRhonRhon" si ispira alle lanterne dei palazzi tradizionali cinesi. "Shuey" (Xue, neve), simboleggia il bianco puro e la bellezza. "RhonRhon" (Rong, fusione), esprime i concetti di scambio culturale e sviluppo armonioso a livello mondiale e riflette l'auspicio di creare, grazie allo sport paralimpico, un mondo più inclusivo e una comunità umana dal futuro condiviso.

La lanterna di palazzo, "simbolo della Cina" universalmente riconosciuto, ha una storia di oltre duemila anni e rappresenta il buon raccolto, la festa, il calore e la luce. Il gancio a forma di "Ruyi" (oggetto decorativo di buon auspicio) sulla parte superiore della mascotte simboleggia fortuna e felicità; il motivo decorativo delle colombe della pace e del Tempio del Cielo - nello stile delle carte ritagliate cinesi - simboleggia la pace e l'amicizia e sottolinea le caratteristiche della città ospitante. La neve sul viso riflette il proverbio cinese "la neve propizia presagisce un anno fruttuoso". Il colore "rosso cinese" della lanterna ricorda l'atmosfera festosa del Capodanno lunare cinese 2022, mentre la luce emanata indica la volontà di realizzare i propri sogni, di riscaldare il mondo con il proprio amore, di esprimere amicizia, coraggio e forza e infine rappresenta lo spirito agonistico degli atleti e il commovente ideale delle Paralimpiadi invernali. ■



5G、云计算、人工智能……花样体 验2022北京冬奥黑科技

LA NEVE e il ghiaccio di domani

文/许丹丹
di Xu Dandan

过去已去，未来已来。科技创新，是本届北京冬奥会最大的看点之一。
Nulla è stato lasciato com'era, tutto è stato come nel futuro.
La vera regola del gioco a Beijing 2022 è stata l'innovazione

L'innovazione è stata la vera regola del gioco nelle Olimpiadi invernali di Beijing. Ogni aspetto delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi ne è stato permeato: dalla costruzione al funzionamento delle sedi e delle infrastrutture, all'organizzazione, ai servizi, alle gare e al coinvolgimento del pubblico, fino alla prevenzione e al controllo dell'epidemia. Ogni evento - realizzato grazie all'uso del 5G, del cloud computing, dei big data, della navigazione satellitare, dell'intelligenza artificiale - ha contribuito al futuristico fascino delle Olimpiadi invernali di Beijing.

Visione pluridimensionale e trasmissione in diretta VR
Sulla pista del Wukesong Sports Centre, sotto allo schermo circolare sospeso, erano state installate ben 60 telecamere



5G+8K per consentire la ripresa completa delle gare. Per poterle seguire è bastato semplicemente scaricare l'app corrispondente scansionando il codice QR per godersi in diretta, istante per istante, una fantastica visione delle competizioni a 360 gradi.

Un "Cristallo di ghiaccio" a bassissimo consumo energetico

Il Wukesong Sports Centre, ovvero il "Cristallo di ghiaccio", ha ospitato gli eventi di hockey su ghiaccio ed in tutte le fasi, dal design alla ristrutturazione, è stato rispettato l'obiettivo dello sviluppo sostenibile. All'interno della struttura ci sono due piste di ghiaccio intercambiabili da 60x30m e 60x26m, funzionanti grazie alla tecnologia di refrigerazione transcritica ad anidride





La nuova tecnologia garantisce basse emissioni di carbonio

Il National Speed Skating Oval, ovvero il “Nastro di ghiaccio”, ospita una pista ghiacciata di 12.000 metri quadrati, cioè la più grande pista multifunzionale del mondo che, utilizzando la tecnologia di refrigerazione transcritica ad anidride carbonica, produce emissioni di carbonio vicine allo zero. L'intera superficie ghiacciata permette un risparmio annuale per la produzione di ghiaccio di oltre 2 milioni di scatti di elettricità. Anche altre tre strutture, oltre al “Nastro di ghiaccio”, utilizzano questa nuova tecnologia e insieme hanno permesso alle Olimpiadi invernali di Beijing di realizzare la neutralità carbonica.

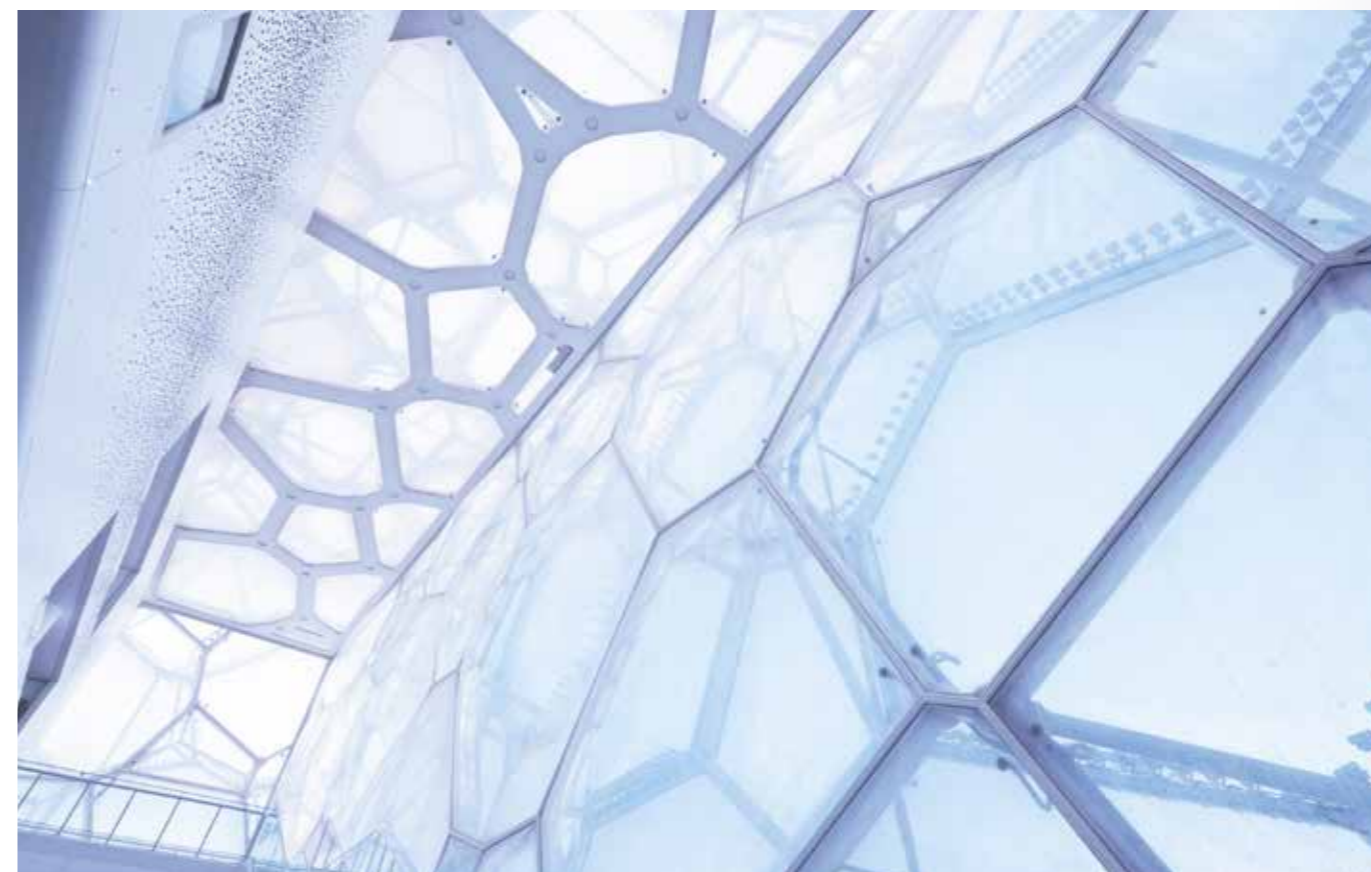
Il passaggio fulmineo da acqua a ghiaccio

Il National Aquatics Center, il famoso “Water Cube”, ha effettuato il passaggio da acqua a ghiaccio in soli 20 giorni, grazie alla tecnica di smontaggio veloce degli impianti e di monitoraggio dinamico di livello. Per poter creare il ghiaccio il più velocemente possibile, la Cina ha selezionato il tecnico del ghiaccio canadese Mark Messer, 60 anni, con all'attivo ben 40 anni di esperienza nel campo. Nella sua squadra anche numerosi esperti cinesi. Il tecnico del ghiaccio He Xiaolong - che ha collaborato con Messer nella fase di dispersione dell'acqua sulla superficie ghiacciata - ha spiegato come Messer abbia voluto il completamento in 45 minuti della pista circolare per assicurare l'uniformità della superficie ghiacciata.

Il termometro digitale portatile assicura la sicurezza delle gare

Il lavoro di prevenzione e controllo dell'epidemia nelle sedi delle gare è stato di fondamentale importanza. Il termometro portatile - basato sull'Intelligenza Artificiale - più piccolo e più preciso del mondo, ha la forma di un “cerotto ascellare”, con un chip grande come un chicco di riso ma con un grado di precisione di 0,05 gradi centigradi. Una volta ricaricato, può essere utilizzato per 10 giorni consecutivi, consentendo così una prevenzione e un controllo costanti dell'epidemia nel corso dei vari eventi delle Olimpiadi invernali.

carbonica a risparmio energetico, rispettosa dell'ambiente. Il “Cristallo di ghiaccio” coniuga l'accattivante aspetto esteriore con la tecnologia e il design del progetto di ristrutturazione, il super risparmio energetico qui è realizzato anche grazie al riassorbimento e riciclo dei residui di energia calda e fredda emessi dal sistema di produzione del ghiaccio.





spongono di una membrana al 100% impermeabile all'acqua, e che protegge dal vento e dalla neve, permette la traspirazione ed è riciclabile. Le solesono antiscivolo con un'ottima presa sul terreno.

I servizi sanitari

Il progetto "Tecnologia per una medicina intelligente nelle Olimpiadi invernali", guidato dal Beijing Tiantan Hospital, si è preso cura sia degli abitanti della capitale che di quelli dell'area di Zhangjiakou. Grazie all'applicazione di telemedicina "5G+robot chirurgo", è stata possibile la condivisione delle risorse sanitarie e la somministrazione di cure mediche. La tecnologia ha fornito un sostegno chiave e di garanzia al meccanismo sanitario delle Olimpiadi invernali.

Automezzi a idrogeno a basse emissioni di carbonio

L'idrogeno è un tipo di energia pulita a basse emissioni di carbonio ricavabile da più fonti. Gli autobus a batteria a idrogeno, grazie ad una particolare tecnologia cinese, sono in grado di partire in condizioni estreme, a motore freddo, anche a 30 gradi sotto zero. Un autobus a idrogeno permette una riduzione pari a 11,8 tonnellate di emissioni di anidride carbonica su un percorso di 10.000 km. Nella zona delle gare di Zhangjiakou, durante le Olimpiadi invernali di Beijing, hanno operato ben 655 automezzi a idrogeno per il trasporto degli atleti e dei servizi di logistica. Le innovazioni tecnologiche hanno gestito anche la prevenzione e il controllo dell'epidemia tramite robot per la disinfezione delle sedi di gara.

Non da ultimo, il sistema hi tech di previsioni meteorologiche, ha offerto previsioni mirate offrendo un ulteriore utile supporto alle performance degli atleti sulla neve. ■

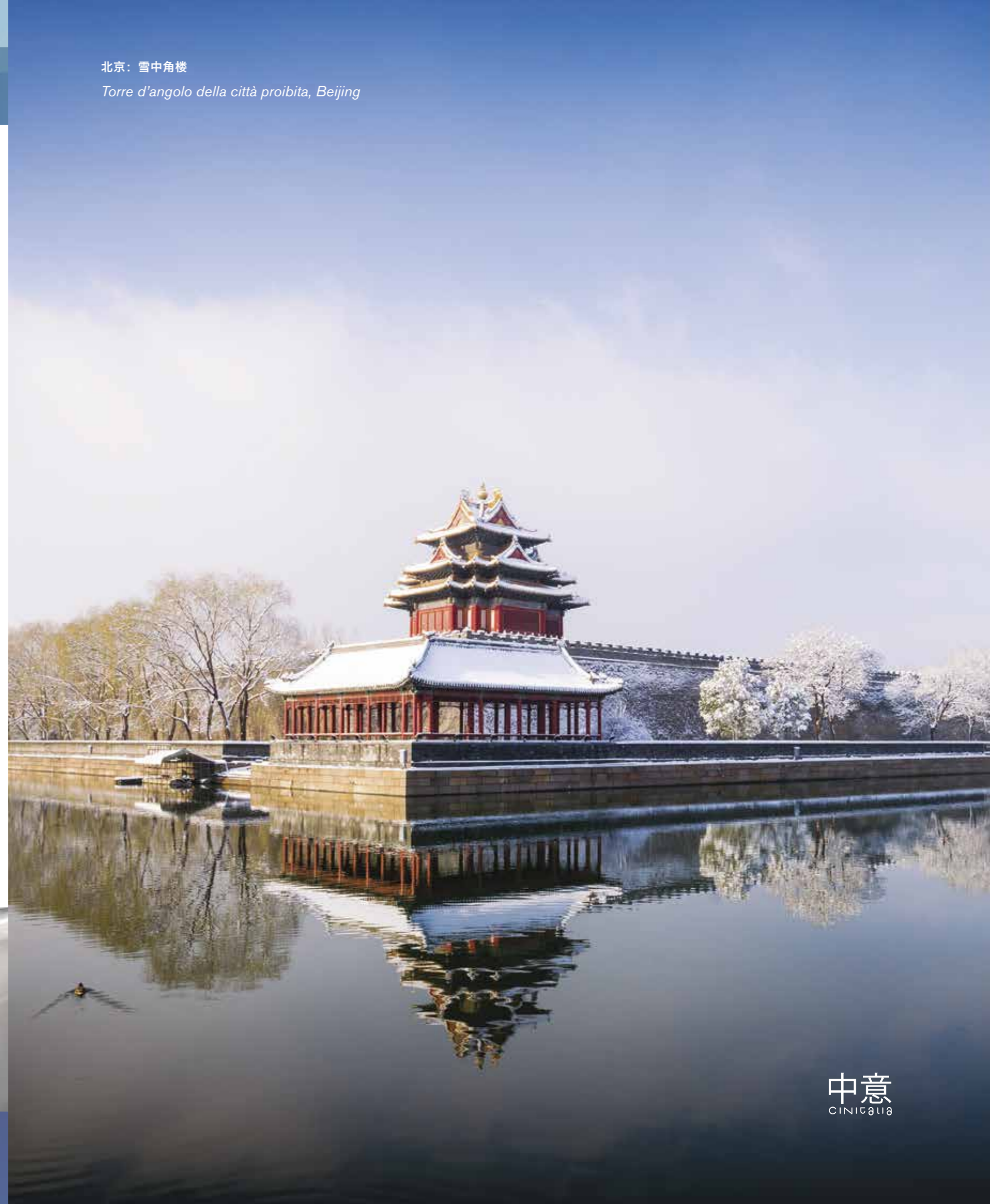
Le caratteristiche dell'abbigliamento olimpico

Le speciali condizioni climatiche degli sport invernali richiedono un abbigliamento leggero, antivento, traspirante e altamente termico. Il team di R&D incaricato di ricerca, sviluppo e design dell'abbigliamento per le Olimpiadi invernali, ha abbinato materiali tecnici selezionati ottenendo un equilibrio termico scientificamente provato. Il materiale delle imbottiture interne, ad esempio, è un nuovo tipo di fibre con struttura a più livelli, di brevetto cinese, in grado di fronteggiare le esigenze di qualsiasi situazione climatica, anche le più estreme. Gli stivali termici di-



北京：雪中角楼

Torre d'angolo della città proibita, Beijing





Dov'era a Beijing
la sede del Comitato
organizzatore
delle Olimpiadi?
Dentro un ex distretto
industriale

di Bai Yang



CARO VECCHIO CANTIERE, CARO VECCHIO TRENO 百年工业区因奥运而新生



Ristrutturare e riutilizzare fabbriche abbandonate per dar loro vita nuova è pratica comune in quei paesi che mirano a promuovere uno sviluppo sostenibile e a proteggere l'ambiente. A motivo delle Olimpiadi Invernali, Beijing ha intrapreso grandi opere di ristrutturazione in due estese zone industriali trasformandole in luoghi da visitare: il parco dell'ex distretto industriale di Shougang e la fabbrica di locomotive di Erqi. Fra le dodici sedi di gare olimpiche, il Big Air Shougang è una vera e propria attrazione per i fotografi: la sua forma moderna ed elegante, sotto le luci colorate della sera, ricorda una scarpa con tacco alto, proprio come una di quelle di cristallo che indossava Cenerentola. La sua immagine si riflette nelle acque del fiume Yongding e oscilla assecondandone le onde autorizzando ogni cameraman a dare libero sfogo alla propria immaginazione. Il Big Air Shougang (chiamato anche Snow Flying Sky perché il suo design si ispira al "Cielo Volante" rappresentato negli antichi affreschi di Dunhuang) è situato nel parco dei resti industriali di Shougang, dove troviamo anche il

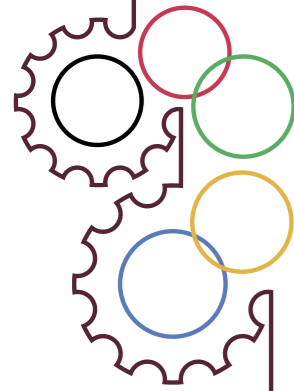
Comitato Organizzatore Olimpico e Paralimpico Invernale di Beijing 2022 e l'Arena di hockey di Shougang. Camminando nel parco è possibile apprezzare quanto le aree verdi e i laghetti contribuiscano a dare una nuova vita alla gigantesca fabbrica abbandonata. Il Shougang Group era una delle prime industrie siderurgiche moderne della Cina settentrionale. Nel 1919 gli altiforni vennero importati dagli Stati Uniti e in seguito in Cina vennero sviluppate autonome tecniche per la produzione dell'acciaio, veramente molto avanzate per quell'epoca, che vennero poi esportate in altri paesi. Il Shougang Group rientra senza dubbio tra i molti primati cinesi poiché è stata una delle prime dieci aziende siderurgiche del paese negli anni '70 ed era in grado di generare un quarto dei profitti e delle tasse di Beijing. E' il più grande e completo impianto di produzione siderurgica preservato in Cina.



北京冬奥组委会坐落于哪里？一座百年工业园区重回人们的视线

文/白旻





Ebbene, per ospitare le Olimpiadi estive del 2008 e assecondare le crescenti esigenze di urbanizzazione, il governo di Beijing prese la decisione di spostare fuori città il Shougang Group, al quale sono stati necessari ben cinque anni, dal 2005 al 2010, per trasferire la propria industria siderurgica da Beijing all'area Caofeidian della città di Tangshan, nello Hebei. Ma... una volta andati via i lavoratori, gli edifici rimasero vuoti e nei circa 70 ettari dell'intero distretto industriale regnò un silenzio surreale.

I preziosi resti industriali, gli altiforni, la torre di raffreddamento, le linee speciali ferroviarie e le locomotive restarono lì, in attesa di una nuova vita. Ecco che nel 2018, non appena ricevuto il mandato di ospitare le Olimpiadi invernali del 2022, il governo di Beijing ha subito deciso di far risiedere il Comitato Organizzatore Olimpico nell'area ormai deserta di Shougang e ha rapidamente elaborato un piano triennale di ristrutturazione. L'intera zona industriale, un tempo abbandonata,

è ora completamente riqualificata e trasformata in un parco funzionale.

“La riqualificazione del distretto di Shougang e il completo sviluppo dell'intero parco sono stati realizzati utilizzando il modello chiamato “sport+”, cioè sport+tecnologia, sport+cultura, sport+industria di ghiaccio e di neve, tutti in sinergia fra loro”, ci dice Liu Xinghua, direttore del Dipartimento per il patrimonio olimpico del Comitato Organizzatore delle Olimpiadi Invernali. “Risultato? Molte strutture del patrimonio industriale di Shougang, originariamente dismesse, giorno dopo giorno sono state trasformate in moderni uffici, sale espositive, arene, centri di supporto, alberghi e bar...”.

“Posso dirvi che sarà una sede davvero spettacolare”, disse nel 2017 lo stesso presidente del CIO Thomas Bach, appena il progetto di ristrutturazione di Shougang fu ratificato dal Comitato esecutivo. “Per me, da un punto di vista architettonico, è assolutamente interessante” aggiunse, “se aveste l'opportunità di vederlo, non perdetevolo”.



L'altoforno n.3, da quando fu costruito nel 1958, è stato uno degli altiforni maggiormente utilizzati. Oggi è stato completamente ristrutturato e viene adibito a museo.



Il lago artificiale Xiuchi, creato nel 1940 per immagazzinare l'acqua di riciclo della produzione del ferro, è stato completamente trasformato. In superficie è possibile ammirare un bellissimo laghetto, sottoterra trovano spazio una sala espositiva circolare e una grande autorimessa in cui possono parcheggiare ben 855 veicoli. Tutta la zona circostante è ora uno spazio molto ambito per gli expo culturali innovativi. Anche quest'area originariamente adibita alla produzione dell'acciaio, è stata ora dunque trasformata in una delle sedi del Comitato Organizzatore delle Olimpiadi Invernali di Beijing. L'officina per il carbone raffinato è ora un campo di allenamento per la squadra nazionale di sport sulla neve, i silos di metallo sono diventati bar, i condotti di scarico sono oggi strisce luminose, le condutture industriali sopraelevate sono orgogliosamente uno skywalk sul quale è possibile passeggiare, ammirare dall'alto il bellissimo paesaggio, praticare fitness, ricrearsi e divertirsi.



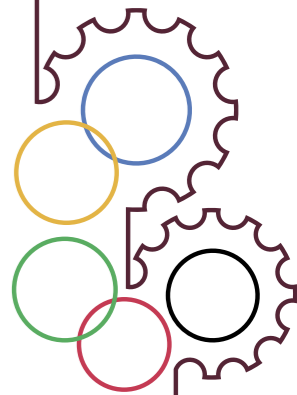
Nel parco di Shougang storia e tecnologie moderne si integrano, fiori e acciaio rifluggono insieme e resti industriali e caffetterie convivono.

La ristrutturazione dell'antico distretto industriale realizza concretamente gli obiettivi di gestione verde e pulita dei Giochi Olimpici a cui la Cina si è ispirata.

Dalla prima apertura al pubblico, nel 2019, lo Shougang Heritage Park ha ospitato oltre 240 eventi importanti tra i quali la cerimonia annuale di apertura degli sport invernali Cina-Finlandia, l'Olimpic Expo, il “Belt and Road Global Youth Leaders Summit” e la Conferenza cinese sulla Fantascienza.

Per tutta la durata dei giochi olimpici invernali si è riaperto l'interesse verso questo vecchio parco industriale.

In un prossimo futuro esso diventerà anche una city per l'incontro e lo scambio di conoscenze tra molte imprese avveniristiche che lavoreranno qui alla creazione di contenuti digitali fantascientifici ed esperienze futuribili: un parco industriale del domani che si immagina avrà grande impatto a livello mondiale. Non male per questo centenario distretto industriale, prendere nuova vita e offrirci nuove opportunità... ■





UN VERO CINESE? È UNO SPORTIVO!

北京双奥：全民健身与体育 经济发展“共舞”

TRA I GIOCHI DEL 2008 E DEL 2022 IL MOVIMENTO SPORTIVO IN CINA È CRESCIUTO POTENTEMENTE. AL PARI DI CULTURA, ISTRUZIONE E CAPITALE UMANO, LO SPORT È CONSIDERATO A TUTTI GLI EFFETTI UNO DEI QUATTRO PILASTRI DEL PAESE. E NEL 2035...

di Li Mengfei
文/李梦非

Cominciamo dal principio. L'8 agosto 2008 si è tenuta la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Beijing. A seguito di quest'esperienza i cinesi si sono rivolti con crescente interesse verso lo sport. Nel 2009 il governo cinese ha dichiarato l'8 agosto *Giornata Nazionale del fitness*, al fine di incoraggiare tutti i cittadini nel praticare attività sportive finalizzate al benessere fisico. Non si tratta solo di commemorazione delle Olimpiadi di Beijing, ma di una giornata di promozione di un più attivo sviluppo dell'industria sportiva e del fitness a livello nazionale. La popolarità degli sport, il benessere fisico e il grado di partecipazione alla cooperazione sportiva internazionale sono importanti indicatori del processo di modernizzazione di un paese. Nell'ot-

从 2008 年夏季运动到 2022 年冬季奥运会，中国的体育运动实现了强劲发展，展望2030年，体育将与文化、教育、人才并列，成为中国的四大强国目标之一。

tobre 2014 la Cina ha incluso nella strategia nazionale l'obiettivo del benessere fisico dei propri cittadini, base fondamentale per migliorare la prosperità dell'intera società, e un tale obiettivo si è radicato sia negli ambienti ufficiali che tra la gente comune.

Nel XIV Piano quinquennale del 2021, per la prima volta, è stato dedicato un intero capitolo alla descrizione dettagliata delle politiche che verranno poste in atto per trasformare la Cina in un grande paese sportivo. Nel documento programmatico è stato specificato inoltre che la Cina realizzerà entro il 2035 la modernizzazione socialista e che diventerà un paese forte in termini di cultura, istruzione, capitale umano, sport e salute. Lo sport, quindi, al pari di cultura, istruzione e capitale umano, è diventato ufficialmente uno dei quattro pilastri necessari a rendere grande la Cina. Per rendere sportivo un grande paese è però necessaria la pratica dei comuni cittadini, ragione per cui il settore sportivo cinese si è sviluppato velocemente. Negli ultimi anni il crescente contributo al Pil cinese dello sport e delle industrie ad esso correlate si è evidenziato tangibilmente. Anche il numero di persone che vogliono mantenere il benessere fisico è in crescita rapida e costante nell'intero territorio nazionale: praticare fitness e



yoga è ormai una vera e propria moda e un numero sempre maggiore di persone va a correre, a camminare, si dedica ai balli di gruppo nelle piazze, pratica il taijiquan, gioca a ping pong e a badminton, si impegna nel nuoto o in qualsiasi altro sport. Varie località hanno realizzato efficaci opere di riconversione di stadi e palazzetti dello sport, ne hanno esteso gli orari di apertura e hanno sviluppato prodotti e servizi legati alla formazione sportiva col fine di contribuire alla promozione del benessere fisico dell'intera nazione.

Nei prossimi anni la dimensione dell'industria sportiva crescerà e si ipotizza che nel 2025 il suo fatturato totale supererà i 5 trilioni di yuan. E il

potenziale di sviluppo dei prodotti e degli impianti sportivi è enorme. Si stima che, entro il 2035, questo settore rappresenterà circa il 4% del Pil e che in futuro sarà un pilastro nello sviluppo dell'economia nazionale.

Le Olimpiadi 2008 di Beijing hanno offerto alla Cina una nuova opportunità di farsi conoscere e mostrare la propria apertura al mondo ma soprattutto hanno attratto un gran numero di cinesi ad un rinnovato interesse verso lo sport e il benessere fisico. Quest'ultimo dato è il segno di un profondo cambiamento in atto e costituisce il maggiore patrimonio immateriale lasciato alla Cina dalle Olimpiadi 2008 di Beijing.

Con l'organizzazione della XXIV edizione delle Olimpiadi invernali la capitale cinese è diventata la prima città al mondo ad aver ospitato sia i Giochi Olimpici estivi che quelli invernali. Tutte e 12 le sedi di gara a Beijing sono state completate nei tempi previsti. Sono stati inaugurati il Centro Nazionale di salto con gli sci *Snow Ruyi* e il Palazzetto Nazionale di pattinaggio di velocità *Nastro di Ghiaccio*; anche la ferrovia ad alta velocità Beijing-Zhangjiakou e l'autostrada che collega la capitale cinese a Chongli sono state aperte al traffico. Le mascotte *Bing Dundun* e *Xue Rongrong* hanno compiuto perfino uno storico viaggio sulla Luna con la navicella spaziale Chang'e-5.

All'atto della candidatura per ospitare la XXIV edizione delle Olimpiadi invernali, la città di Beijing aveva espresso l'auspicio di "riuscire a spingere 300 milioni di persone a praticare gli sport sul ghiaccio e sulla neve". In realtà, la Cina aveva una lunga tradizione nello sviluppo di questi sport

che però per vari motivi non si erano ancora affermati, conoscendo una diffusione piuttosto debole, giacché la gente conosceva solo alcune di queste discipline sportive e la pratica era effettivamente ridotta a un numero limitato di persone. Dopo le Olimpiadi invernali, però, la popolarità degli sport sul ghiaccio e sulla neve si è consolidata ed è ora in continua crescita. Le discipline olimpiche invernali sono entrate nei campus, nei parchi e perfino negli shopping mall, c'è grande consenso e interesse nella costruzione di nuovi impianti, nell'organizzazione di nuovi eventi sportivi e nella selezione di abbigliamento e attrezzature. L'obiettivo di vedere 300 milioni di persone praticare sport invernali si avvia dunque a diventare realtà. In definitiva, queste Olimpiadi invernali hanno rappresentato un avvenimento win-win per la Cina e per il resto del mondo, ma anche un bel passo avanti per lo sport e per il complessivo sviluppo sociale ed economico cinese. ■



西湖杨公堤

*Il Ponte Yanggong del Lago Ovest,
Hangzhou*



TUTTO LO STRAORDINARIO A MICROFONO APERTO

COMMENTI E RICORDI DI IMPRENDITORI E GIORNALISTI ITALIANI SU BEIJING 2022

意大利人眼中的北京冬奥

参与北京冬奥会的意大利企业家和记者们

di Zhang Shuo 文/张硕

Perpaolo Saluzzo, imprenditore italiano che vive in Cina, dove ha la sua azienda, la Techno Alpin, ha offerto alle Olimpiadi Invernali di Beijing gli impianti di innevamento e i sistemi di automatizzazione. È venuto in Cina insieme alla moglie, anch'essa italiana, dopo il successo della candidatura della Cina all'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2022. Tre anni fa a Beijing è nato suo figlio, per cui d'ora in poi la sua famiglia sarà sempre legata alla Cina. Ama anche lo sci alpino e durante le Olimpiadi Invernali è andato ad applaudire gli atleti dei vari paesi.



“Se guardiamo alla Cina, ciò che sempre mi balza agli occhi è lo sviluppo velocissimo, come il treno tra Beijing e Zhangjiakou che fino a due anni fa non c'era o come tutti i lavori per le Olimpiadi - o in genere tutte le opere legate allo sport invernale” ci dice. “Chi vive in Cina vive in modo potente questo sviluppo, soprattutto nella tecnologia per la vita quotidiana. I nostri prodotti sono indirizzati verso l'efficienza” spiega Saluzzo, “ed efficienza significa utilizzo delle risorse; chiaramente una macchina che fa la neve e che è in grado di usare al meglio la risorsa principale, l'acqua, possiede di per sé un'efficienza verso l'ambiente, che ha coinciso con il concetto verde delle Olimpiadi invernali di Beijing”.

Mondo è l'azienda italiana che ha fornito alle Olimpiadi invernali diverse tipologie di pavimentazione per le varie sedi di gara, tra le quali il National Speed Skating Oval. Claudio Raimondo, General Manager della Mondo Cina, è anche lui un appassionato dei giochi invernali, e, vivendo da tanti anni a Beijing, non vedeva l'ora che i giochi iniziassero. “I titolari di Mondo hanno deciso di investire in Cina nel 2004 proprio perché credevano che questo paese sarebbe diventato uno dei mercati principali per il nostro settore, a livello mondiale; è esattamente quello che è successo”. Il Direttore del Servizio Tecnico, Danilo Frigimelica, preferisce guardare alle strutture sportive dei Giochi, “bellissime e straordinarie”,

commenta, “tutto ordinato e organizzato secondo perfezione” ed è lapidario nel giudizio che dopo quella del 2008 anche l'Olimpiade 2022 è un'edizione senza precedenti. “Mi baso solo sulle esperienze che ho vissuto nel 2008, quando uso il termine avanguardia rispetto alla Cina; ho visitato diverse sedi durante l'installazione dei nostri prodotti, ritrovandomi in strutture magnifiche. E ogni cosa in poco tempo: la capacità organizzativa è migliorata rispetto al 2008, perciò posso dire che il 2022 è un successo senza paragoni anche rispetto al 2008.”

“Più che prezioso, quasi un'esperienza unica”, ha detto Remigio Brunelli, managing director di Asia Pacific Area del Tecnica Group, “un privilegio soprattutto per chi come me è un straniero e vive a Beijing, la prima città al mondo ad ospitare sia un'olimpiade estiva che invernale. Mi reputo doppiamente fortunato”. Aggiunge Brunelli che “la Cina ha mostrato un'estrema capacità nel riconvertire le infrastrutture. La prima che mi viene in mente è il 'Water Cube', una sede all'avanguardia, che finite le olimpiadi del 2008 è stato trasformato in uno spazio pubblico e che ha ospitato le sessioni di curling dei Giochi invernali. Riconvertire oltretutto in maniera eco-sostenibile è e sarà un beneficio per tutti.”

Marco Clementi, corrispondente della Rai in Cina, ha regalato a tanti appassionati la cronaca di diverse edizioni dei Giochi Olimpici del passato. Que-

sta volta a Beijing ha seguito - online - la riconversione delle strutture per le gare olimpiche invernali, vivendo e raccontando gli ultimi preparativi delle Olimpiadi. Anche lui parla di avanguardia e di un sentimento molto positivo. “In gran parte oggi si è messo mano alle sedi Olimpiche di Beijing 2008, una buona idea, perché significa riutilizzare impianti che erano già all'avanguardia nel 2008. Per esempio, il Palazzo dell'acqua, che era quello del nuoto del 2008, è diventato il Cubo di ghiaccio. Ottima decisione, eco sostenibile e grande attenzione agli sprechi”.

L'Italia, dopo la Cina, vivrà il sogno olimpico invernale (alla 134ª sessione plenaria del Comitato Internazionale Olimpico del giugno 2019 Milano e Cortina d'Ampezzo si sono aggiudicate il diritto di ospitare le Olimpiadi invernali 2026).



Una citazione, per finire. Nel suo messaggio augurale per il capodanno 2022, il presidente cinese Xi Jinping dichiarava: “Far partecipare sempre più persone agli sport sulla neve e sul ghiaccio è l'obiettivo di chi organizza le Olimpiadi. Ci impegniamo con sincerità per offrire al mondo un'edizione olimpica eccezionale. Il mondo sta aspettando la Cina, e la Cina è già pronta”. Vedere per credere. ●



在这里，冰雪运动悄然生长



A PROPOSITO DI ENTUSIASMO

SCOPRIAMO LA PRIMA CITTÀ CINESE PER GLI SPORT INVERNALI, I RAGAZZI SPECIALI CHE HANNO RITROVATO LA LORO VITA SULLA NEVE E IL JOLLY WINTER

这里有中国雪上第一强项城市长春，有一群与冰雪结缘的特殊群体，还有越来越热门的亲子地板冰壶项目。

di Xu Dandan 文/许丹丹

LA STAFFETTA SULLE NUBI DI CHANGCHUN

Quest'inverno ha dato al comprensorio sciistico di Changchun la stagione più vivace degli ultimi anni. Nell'angolo Sud-Ovest del campo abbiamo visto un gruppo di atleti ventenni saltare sugli sci,

quasi volassero in cielo, volteggiando su un pendio lungo 70 metri.

Era un'altra giornata di consueto allenamento presso la base di sci acrobatico della città di Changchun, nella provincia di Jilin. L'avvicinarsi delle Olimpiadi invernali colmava questi giovani di una straordinaria aspettativa: ad aspettarli c'era Beijing.

Qi Guangpu si è impegnato per raggiungere un importante traguardo per la squadra locale, nata 29 anni fa, ovvero completare il puzzle delle Olimpiadi invernali, della World Cup e del Campionato Mondiale, infondendo un'energia straordinaria a questa "staffetta sulle nubi".

Changchun, una tra le prime città cinesi ad impegnarsi nello sci acrobatico, negli ultimi 29 anni ha formato un'ottantina di atleti professionisti, una sessantina dei quali sono entrati a far parte della squadra nazionale. Lo sci acrobatico ha fatto la sua prima comparsa a Lillehammer, in Norvegia, alle Olimpiadi invernali 1994: qui la Cina inviò due atlete della squadra di Changchun, Yin Hong e Ji Xiao'ou, che si classificarono rispettivamente al 17mo e al 18mo posto.

Perché Changchun eccelle nello sci acrobatico?

La selezione iniziale degli atleti tiene conto principalmente delle performance nella ginnastica a corpo libero e sul trampolino, per meglio comprendere le possibilità del futuro sviluppo degli allievi. In un secondo momento, gli standard di allenamento imposti sono quelli sostenuti dalla squadra nazionale, con metodi e tecniche all'avanguardia conformi ai trend internazionali e su impianti certificati per lo sci acrobatico. Al termine del percorso di allenamento, gli atleti migliori vengono ammessi nella squadra nazionale, mentre gli atleti ritirati dalla nazionale vengono inseriti come allenatori e amministratori.

Nel corso delle Olimpiadi invernali di quest'anno abbiamo avuto l'opportunità di ammirare numerosi campioni formati a Changchun, eredi e orgoglio delle generazioni di atleti degli sport sulla neve della squadra di Changchun. ■

LO STRAORDINARIO INCONTRO DEI RAGAZZI DISABILI CON LA NEVE

Sui Monti Funiushan, nella provincia dello Henan, si trova una scuola speciale per ragazzi sordomuti, colpiti da paralisi cerebrale, autismo e sindrome di Down. Il direttore della scuola, Wu Yongjun, ha introdotto i suoi studenti agli sport sul ghiaccio e sulla neve per la prima volta nel 2019 e da allora hanno conseguito una sessantina di medaglie in diversi eventi sportivi in tutto il Paese.

La pratica di questi sport ha cambiato la vita di questi ragazzi speciali, riempiendoli di gioia. Il giovane Lou Jiayuan - che soffre di autismo e che all'inizio gridava "aiuto, non ce la faccio!" - è riuscito a sciare da solo guadagnandosi anche una medaglia d'argento in una gara di livello nazionale e ha trovato una sua nuova modalità espressiva nel mondo del ghiaccio e della neve. A Zhang Jiayi, una ragazza sordomuta, quando parla di sci brillano gli occhi. Un altro ragazzo con autismo, dopo aver vinto una gara, si è messo a cantare per la grande gioia... Grazie all'amore per lo sport, tutti gli studenti hanno ritrovato fiducia in sé stessi e stanno diventando sempre più forti e coraggiosi. Per loro lo sport non è solo un hobby che riempie la vita, ma è anche e soprattutto una porta aperta verso un mondo ancora più grande.

Non è semplice immaginare quanto possa essere stato difficile per questi ragazzi speciali perseguire i loro sogni nel mondo del ghiaccio e della neve. Il loro straordinario incontro con gli sport invernali sarebbe stato impossibile senza



il silenzioso impegno di molti. Inizialmente la scuola ha incontrato una serie di difficoltà nell'introdurre gli sport sul ghiaccio e sulla neve. Il vice direttore, ormai sessantenne, si è dovuto improvvisare allenatore temporaneo in mancanza di un allenatore professionale, e non avendo mai sciato in vita sua ha dovuto innanzitutto imparare a sciare con l'aiuto di video online. La scuola è ricorsa all'attrezzatura più economica perché priva di attrezzi professionali e si

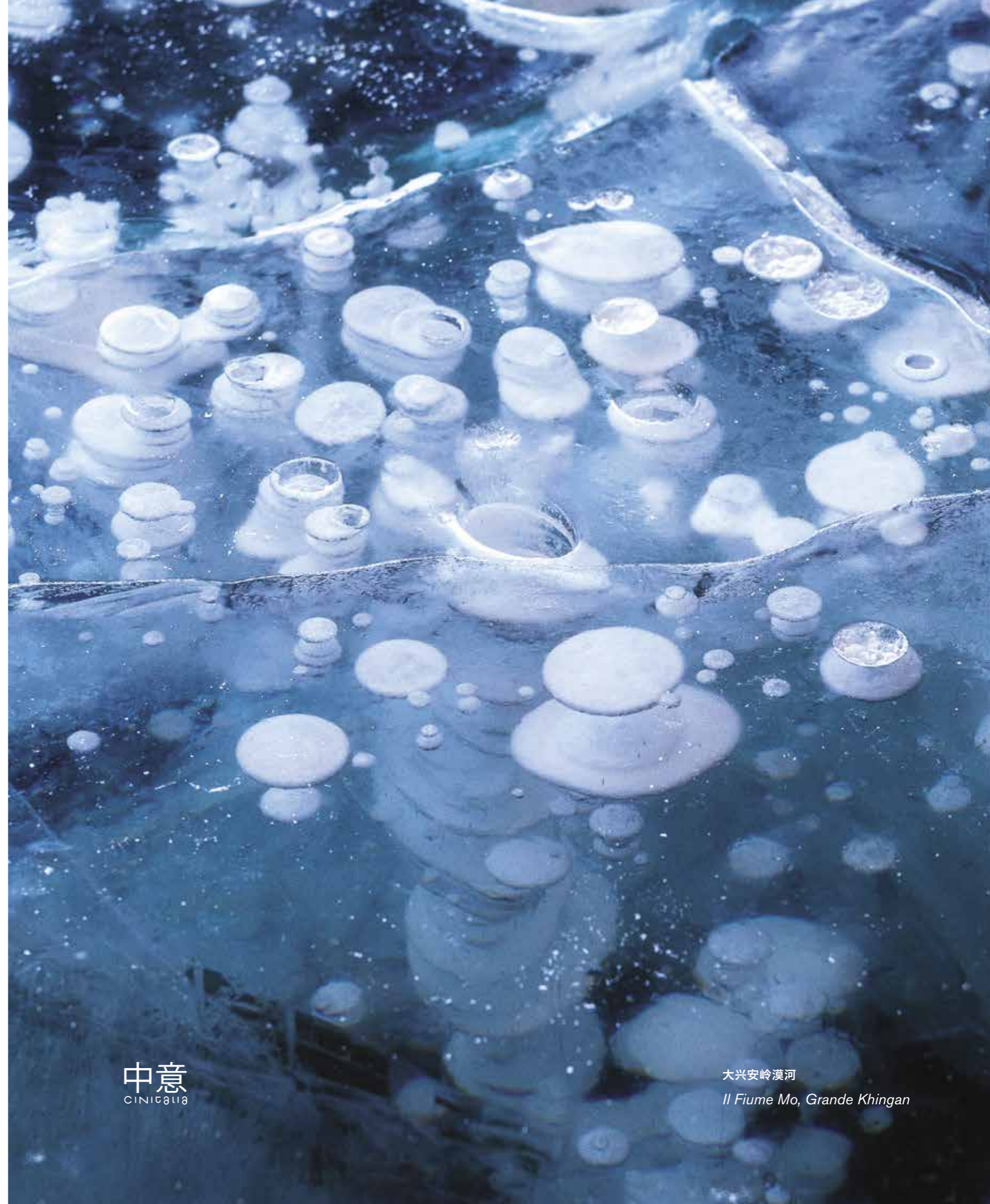
è fatta strada poco alla volta poiché non aveva all'attivo alcuna esperienza agonistica. Grazie però agli sforzi congiunti di più persone, nel tempo sono arrivati allenatori professionisti e sono state costruite anche una pista da cross country e strutture per il curling. Il sostegno dai genitori, l'impegno della scuola e l'entusiasmo della società, tutti insieme, hanno permesso lo straordinario risultato dell'incontro dei ragazzi disabili con gli sport sul ghiaccio e sulla neve. ■



FLOORCURLING PER FIGLI E GENITORI

In un pomeriggio d'inverno dello scorso anno, il Museo di Scienza e Tecnologia del distretto di Miyun, a Beijing, ha introdotto le attività "Jolly Winter": 15 famiglie, per un totale di una trentina tra genitori e figli, si sono divertite a giocare a floor curling. Prima dell'inizio della gara, l'allenato-

re Li di "Jolly Winter" ha illustrato il regolamento del floor curling e le principali regole sulle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali. Genitori e figli hanno ascoltato con attenzione. Subito dopo i ragazzi, accompagnati dai genitori, si sono sfidati in due gare amichevoli, divertendosi moltissimo. ●



永不凋谢的冬奥之花

CHE I FIORI

NON APPASSISCONO MAI

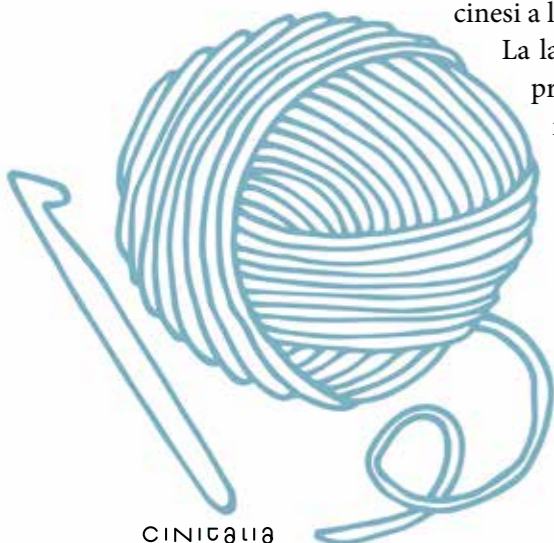


OGNI BOUQUET DONATO AGLI ATLETI DELLE OLIMPIADI
E PARALIMPIADI HA UNA STORIA CENTENARIA
ED UN AUGURIO PARTICOLARE.
TUTTO PARTE DA SHANGHAI,
DOVE UN'ANZIANA SIGNORA...

di Bai Yang

Ci sono fiori che non appassiscono mai. Ne hanno ricevuto uno speciale bouquet gli atleti delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali 2022 di Beijing, che hanno gradito molto il dono – e si sono talvolta persino dimostrati più interessati ai fiori che alle medaglie... Il bouquet non è composto da fiori freschi ma da fiori realizzati a maglia e all'uncinetto, secondo la tecnica della scuola di Shanghai, considerata uno dei patrimoni immateriali cinesi a livello provinciale.

La lavorazione a maglia è tra le più antiche abilità artigianali dell'umanità, praticata fin dai tempi più antichi in quasi tutti i paesi del mondo. La tecnica impiegata nella lavorazione dei fili di lana fu introdotta dall'Europa nelle città costiere della Cina oltre cento anni fa, gli artigiani cinesi combinarono quest'arte con le proprie tecniche tradizionali, arricchendone notevolmente le modalità di cucito, i modelli, i materiali e le diverse tipologie di punti. Questa è, in breve, la storia delle origini della tecnica di lavoro all'uncinetto di Shanghai (utilizzata per i fiori delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali), che è stata inserita nel 2009 nella lista dei patrimoni immateriali rappresentativi della città di Shanghai.



1251束花束，耗时5万小时，
登上北京2022年冬奥会和冬残奥会颁奖台的运动员，
都得到了一份特别的礼物，
这是中国向世界各国运动员献上
一份带有中国特色的文化祝福。



Il bouquet olimpico è composto da sei fiori ben auguranti: la rosa, la rosa cinese, il mugugno, l'ortensia, l'alloro e il fiore d'olivo che simboleggiano rispettivamente l'amore, la resistenza, la felicità, la solidarietà, la vittoria e la pace. Nel bouquet dei giochi Paralimpici è stata aggiunta anche una cosmea blu che rappresenta la perseveranza.

I fiori sono accostati in un bouquet raffinato ed espressivo alto 34 cm, con un diametro massimo di 24 cm e con un peso pari a quello di un bouquet composto da fiori veri. Sul nastro a fiocco posto ad ornamento è scritto "BEIJING 2022". I colori del bouquet, freschi e naturali, hanno le stesse tonalità di quelli delle Olimpiadi Invernali di Beijing e mettono in risalto le caratteristiche degli sport della neve e del ghiaccio.

Li Meili, erede della tecnica di lavoro con l'uncinetto di Shanghai, è stata la responsabile del design, della preparazione, del controllo di qualità e della composizione finale dei bouquet.

Il design e la creazione del bouquet sono il risultato di un approccio ben definito: "la maggior parte dei prodotti che è possibile trovare oggi è lavorata principalmente con fili spessi, per poterle velocizzare la lavorazione; ma l'utilizzo di

tali fili rende il prodotto finale grossolano. Per i prodotti raffinati occorre invece una manualità lenta e precisa: per questo motivo ho preferito i fili molto sottili, che richiedono maggior tempo ed impegno ma i fiori così realizzati sono talmente belli da sembrare veri".

Li Meili è una signora ormai settantenne che lavora all'uncinetto da oltre venti anni. Durante tutto questo tempo ha sempre continuato a studiare e a raffinare la sua tecnica concentrandosi sulle forme e sulle strutture dei fiori, per renderli sempre più belli e apprezzabili. "Ho imparato l'arte di realizzare i fiori a maglia partendo da zero. Sin dall'inizio ho detto a me stessa che avrei dovuto fare del mio meglio. Ora che sono più vecchia mi rendo conto che un giorno dovrò smettere di lavorare. Ho sempre sognato che l'arte dell'uncinetto della scuola di Shanghai potesse un giorno diventare celebre in tutto il mondo. Realizzare i bouquet olimpici e paralimpici potrebbe essere il mio ultimo progetto, ma non ho nessun rimpianto nella vita, perché ho potuto far sbocciare i miei fiori a maglia durante i Giochi Olimpici" ha detto con un sorriso.

Donando questo singolare bouquet di fiori la Cina ha voluto porgere agli atleti di tutto il mon-

do un augurio speciale con caratteristiche culturali cinesi.

Hanno partecipato alla realizzazione delle composizioni di fiori ben sette imprese provenienti da Beijing, Shanghai, Tianjin, Jiangsu e Zhejiang. Li Meili non ha potuto recarsi di persona nelle altre città, per offrire training, a causa dell'epidemia, e ha insegnato i procedimenti con corsi online. Alla fine oltre diecimila fiori sono stati recapitati presso la società responsabile dei bouquet, la Hengyuanxiang e Li Meili ha così potuto fare ripetuti e severi controlli di qualità, ad ogni singolo fiore.

Ricevuti l'incarico Li Meili non si è riposata nemmeno per un giorno, occupandosi di tutto, dal controllo qualità alla rifinitura dei fiori, fino all'assemblaggio finale. "Ho revisionato tutti i fiori, posso dire di essere certa che ogni bouquet è perfetto".

Dietro a questo singolare lavoro, c'è stata tanta manodopera altamente qualificata, tanto tempo

e tante energie. Per completare un solo singolo petalo di rosa occorrono ben venti minuti e dobbiamo tenere conto del fatto che ogni rosa ha dieci petali, tre foglie e uno stelo. Per completare una sola rosa occorrono almeno cinque ore di lavoro e possono esserne necessarie fino a trentacinque per la composizione di un solo bouquet completo.

Durante i Giochi Olimpici e Paralimpici saranno donati in totale 1.251 bouquet con 16.731 fiori lavorati all'uncinetto. Un'opera grande, circa cinquantamila ore di lavoro, un dono indimenticabile per gli atleti!

Questo piccolo bouquet che ha troneggiato sul palco delle Olimpiadi invernali esprime tutto il calore dell'artigianato, mostra la saggezza della cultura tradizionale e racconta la storia dell'innovazione cinese. Sempre più giovani ereditano un giorno il tesoro dei patrimoni immateriali e traendo ispirazione dalla loro saggezza e forza, sapranno essere innovativi. Pionieri. ■



GESTITE LE EMOZIONI, PARTENZA, VIA

整理心情，向胜利出发

di Dario Capelli
文/达里奥·卡佩利

Il conto alla rovescia è iniziato. Manca meno di un mese all'inaugurazione dei XIII Giochi paralimpici invernali, in programma a Beijing dal 4 al 13 marzo 2022. Nelle sedi che accoglieranno le gare, le stesse dei Giochi Olimpici invernali, si respira da tempo un'aria febbrile. L'attesa cresce di giorno in giorno, e ogni pomeriggio è buono per affinare la tecnica in vista



La nazionale cinese di sci alpino alle prossime paralimpiadi ha un allenatore italiano. Qui ci racconta i suoi ragazzi e la loro forza, l'amicizia e il desiderio della vittoria

del momento della verità. Di quale momento sto parlando? Di quando gli occhi della Cina e del mondo intero saranno puntati sugli atleti, impegnati a incidere il loro nome nella storia sportiva. Per quanto mi riguarda, sto preparando i miei ragazzi nel modo migliore possibile, con allenamenti mirati e di qualità. Sono italianissimo, nato a Susa, comune di circa 6mila abitanti alle porte di Torino, ma dal 2018 vivo in Cina dove ricopro il ruolo di capo allenatore della squadra cinese di sci alpino paralimpico. In questi giorni siamo impegnati a fare una preparazione formidabile. Da quello che vedo, abbiamo la possibilità di portare a casa un grande risultato. Anche perché ci stiamo preparando nella massima sicurezza. Mi riferisco ovviamente al Covid. Le autorità hanno allestito uno ski resort solo per noi, in modo tale da azzerare il rischio contagio. In un contesto del genere, stiamo ultimando il tanto lavoro preparato nei mesi scorsi. Tutti vogliamo fare bene, perché partecipare ai Giochi Olimpici pro-



中国残奥高山滑雪队主教练是一名意大利人。这是他与队员们的故事，关于力量，关于友谊，以及他们对胜利的渴望。

voca un'emozione fortissima, in parte per il contesto elettrizzante e in parte per il peso sportivo dell'evento, che è in programma ogni quattro anni. Poi c'è da considerare il contorno, l'attenzione mediatica e non solo. E questo, ovviamente, vale soprattutto per gli atleti. In base alla mia esperienza, ci sono infatti ragazzi che si rivelano fortissimi in allenamento o durante altri eventi, ma una volta arrivati a calcare un palcoscenico prestigioso, come quello delle Olimpiadi, si ritrovano a fare i conti con l'emozione che gioca loro brutti scherzi. È per questo motivo che, oltre al lato tecnico, io e il mio team abbiamo curato e stiamo curando nei minimi dettagli anche gli aspetti psicologici. I miei ragazzi, infatti, non hanno un'è-

sperienza olimpica. E quindi sto insegnando loro, ad esempio, a gestire le emozioni prima di una partenza, nel bel mezzo della competizione e via dicendo. C'è un altro importante dettaglio da non dimenticare: la competizione si svolge in Cina, e i miei ragazzi gareggiano "in casa", cioè davanti ai loro genitori, parenti, amici e, più in generale, davanti al loro popolo. Ci tengono tantissimo a dare una bella immagine, e sono sicuro che ci riusciranno.

Più si avvicina il momento faticoso e più ripenso al mio percorso. Nel 1994 ho preso la specializzazione nell'insegnamento alle persone con disabilità. Con il passare del tempo, questo insegnamento è diventato una professione, tanto che in seguito ho

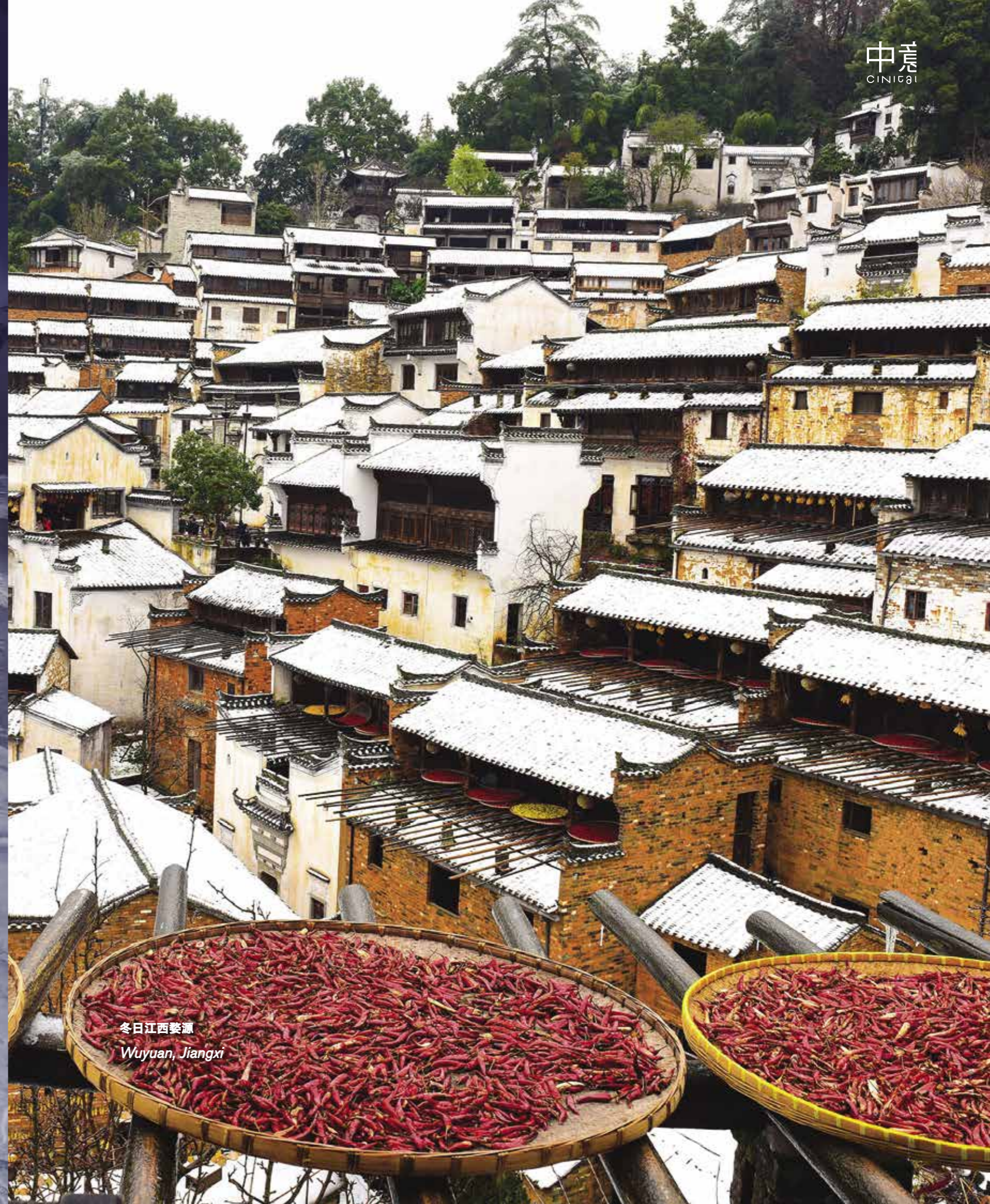


aperto la prima scuola di sci per disabili in Europa. Sono poi stato direttore di pista alle Paralimpiadi di Torino 2006 e direttore tecnico della squadra italiana paralimpica fino a Sochi 2014. Ho proseguito con altri progetti, e adesso eccomi in Cina. Più si avvicinano i Giochi paralimpici invernali e più ripenso a come è nato tutto. Nel 2017 ho ricevuto una chiamata da un amico che all'epoca lavorava in uno ski resort austriaco. In quei giorni, nella sua struttura c'era ospite la squadra cinese di disabili che aveva bisogno di un allenatore. Su richiesta del mio stesso amico, mi dirigo in Austria e conosco il team. Mi accordo con loro: è così che, per due mesi, ho accettato di andare in Cina per aiutarli nel loro allenamento estivo. Il loro livello sportivo era molto basso. Dobbiamo infatti spiegare che in quel periodo, in Cina, lo sci alpino - e lo sci in generale - era uno sport "nuovo". La Cina, infatti, non è mai stato un Paese che ha avuto una florida tradizione sciistica come quella che ha avuto l'Europa; il boom è partito soltanto da pochi anni. In ogni caso, da questo momento in poi, fra me e i ragazzi inizia anche un rapporto di amicizia che ho potuto constatare poco dopo. Finiti i due mesi, ci salutiamo e torno in Italia. Per l'inverno seguente, la squadra aveva già un allenatore, ma ben

presto sono iniziati ad arrivarci messaggi da parte dei miei atleti cinesi; mi chiedevano consigli e suggerimenti. Nel maggio 2018 ricevo una chiamata; i vertici del team mi chiedono di tornare ad allenare la squadra fino alle Paralimpiadi di Pechino 2022. Ho subito accettato e adesso ci siamo quasi. Posso dire di avere degli atleti brillanti. Abbiamo veramente la possibilità di vincere e toglierci molte soddisfazioni. Sono riuscito a crescere degli sportivi che adesso sciano a un livello altissimo. Chi li vede all'opera resta impressionato dalla loro intensità. Insomma, lo spettacolo non mancherà. Anche a giudicare dalla splendida atmosfera che ci circonda. Basti pensare che la stazione sciistica delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi, dove mi trovo in questo momento, è nata dal nulla. È stata letteralmente creata in pochi anni, con tecniche sostenibili e appositamente ideate per questi eventi. Mi ha impressionato molto la rapidità organizzativa della Cina, ma anche la collaborazione tra la popolazione e lo Stato. In brevissimo tempo la Cina ha costruito qualcosa di veramente galattico. Non solo: con queste Olimpiadi la Cina sta testando nuove tecnologie sostenibili, da usare per l'evento in sé ma anche per migliorare il futuro del Paese, il benessere dei cittadini e del mondo intero. Penso alla costruzione di infrastrutture e all'attuazione di tecniche sostenibili per far "crescere" determinate aree. Il tutto, lo ripeto, in tempo zero. In vista dei prossimi appuntamenti, mi sembra scontato sottolineare come dalla Cina vi sia molto da imparare. Sono convinto, tuttavia, che anche quelle italiane, in calendario a Milano e Cortina nel 2026, saranno Olimpiadi altrettanto fantastiche.

L'autore è capo allenatore della squadra cinese di sci alpino paralimpico

In collaborazione con **il Giornale.it**



冬日江西婺源
Wuyuan, Jiangxi

北京冬奥探馆记

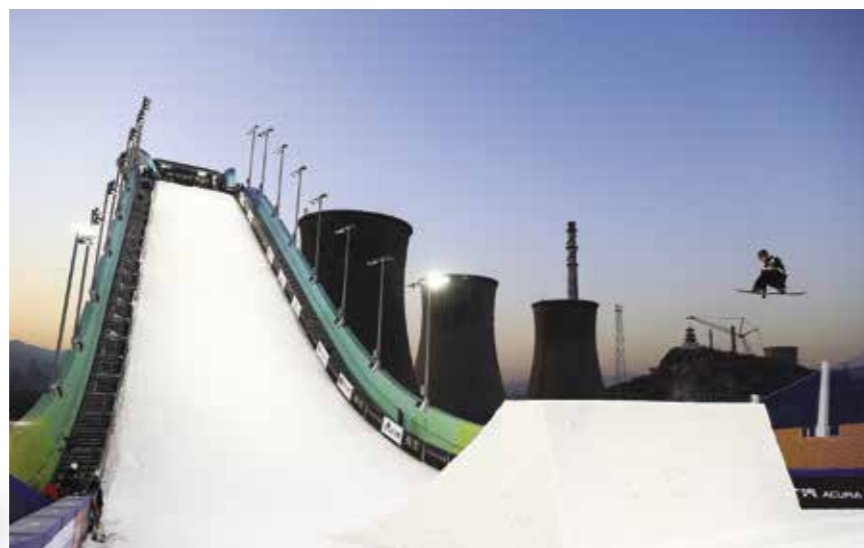
DODICI È IL NUMERO PERFETTO

CONOSCIAMO MEGLIO TUTTE LE SEDI DI GARA
DI QUESTA OLIMPIADE INVERNALE. CON QUALCHE SORPRESA

12个北京冬奥竞赛场馆，每一个场馆尽藏惊喜，在这里我们一站看齐！

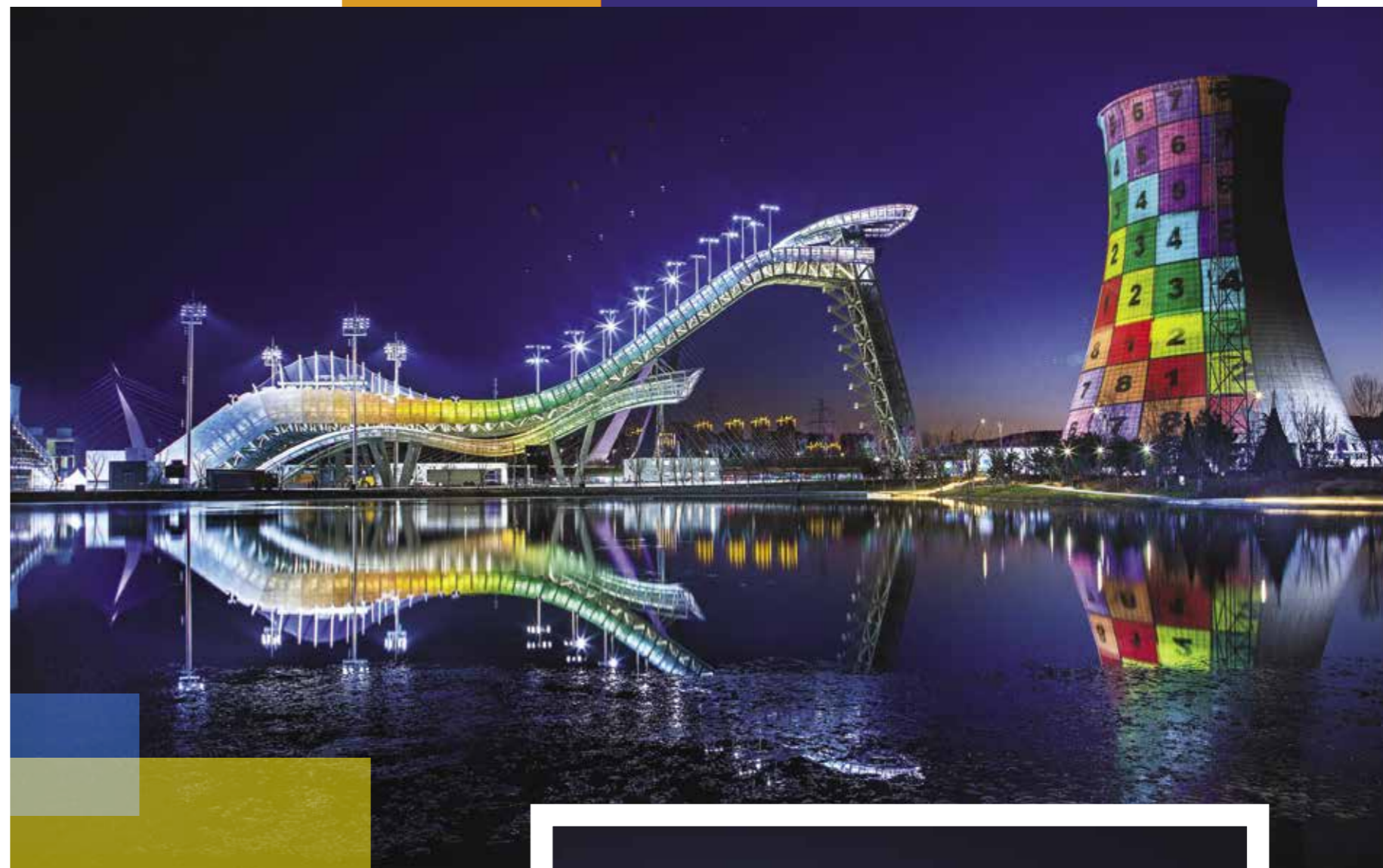
di CINITALIA

Dodici sedi principali, di cui sette allestite originariamente per i Giochi olimpici del 2008 e appositamente riconvertite per evitare sprechi e tutelare l'ambiente. È qui che le gare delle Olimpiadi Invernali 2022 sono state ospitate.

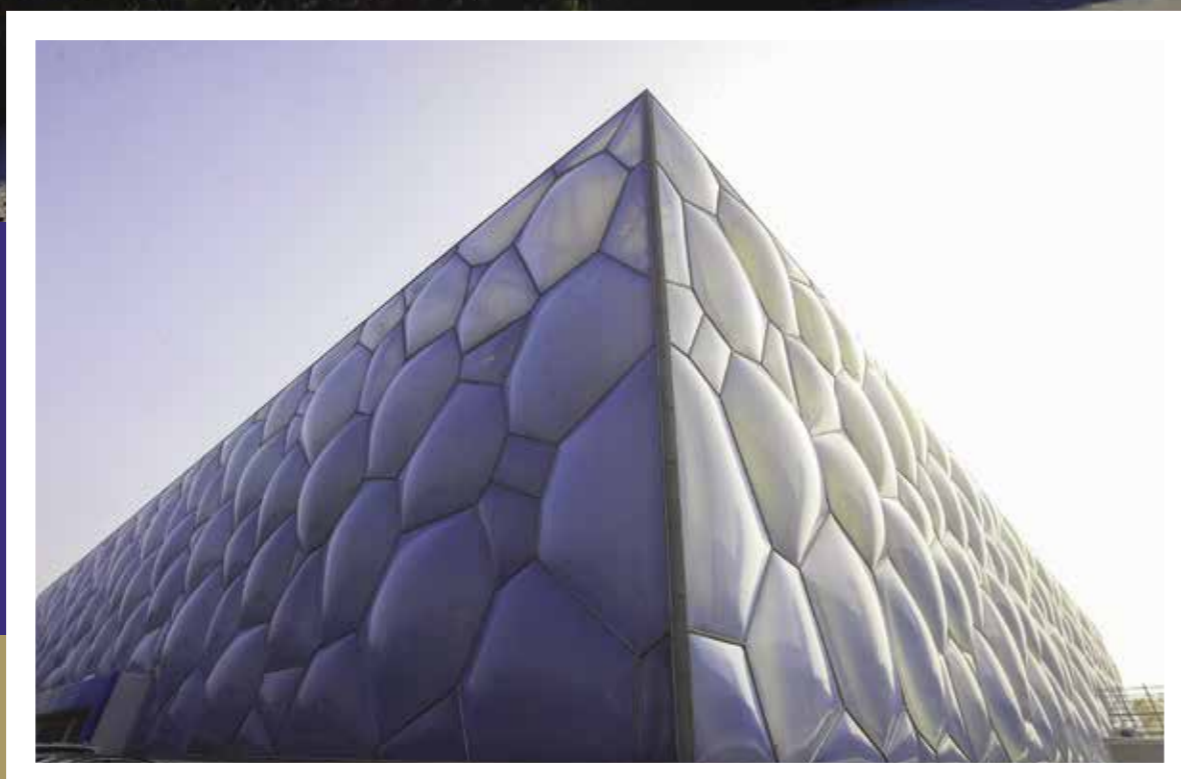
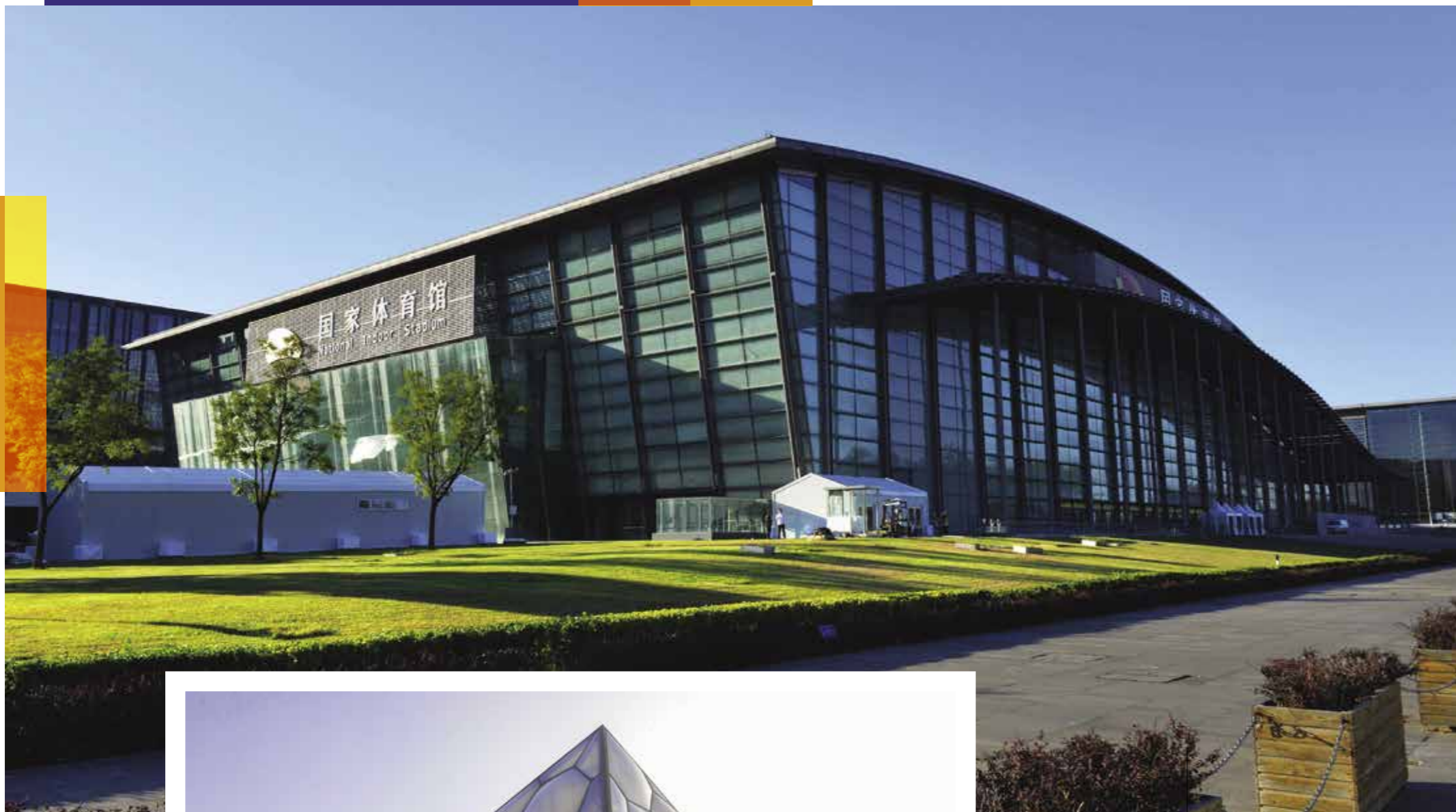


IL BIG AIR SHOUGANG 首钢滑雪大跳台 “雪飞天”

Il Big Air Shougang è l'unica sede olimpica per le gare su neve situata all'interno dell'area urbana di Beijing, per le competizioni di Snowboard e Freestyle, con assegnazione di quattro medaglie d'oro. Per la prima volta nella storia delle Olimpiadi le gare si sono svolte all'interno di un sito archeologico industriale che è anche il primo Big Air permanente al mondo. Il design si ispira al “Cielo Volante” degli antichi affreschi di Dunhuang, da questo deriva anche il nome di “Snow Flying Sky”.



Il Big Air Shougang



Il National Indoor Stadium
Il Centro del Nuoto Nazionale



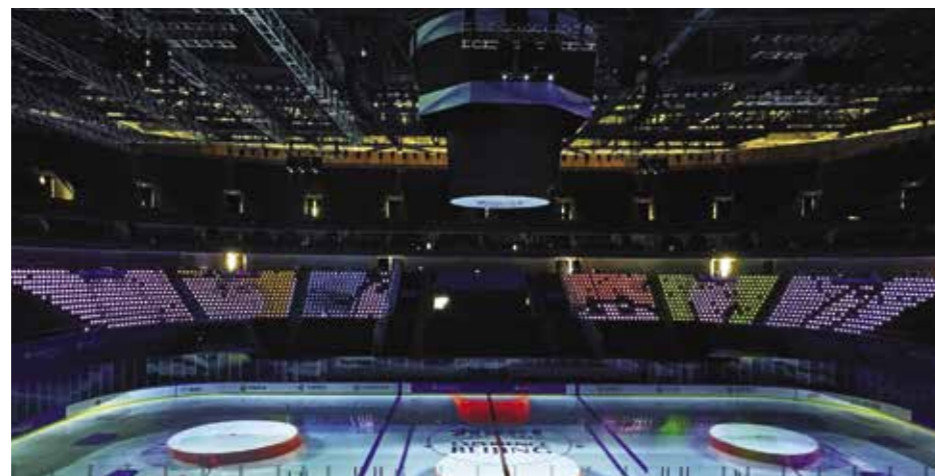
IL CENTRO DEL NUOTO NAZIONALE 国家游泳中心 “冰立方”

Il Centro del Nuoto Nazionale, ovvero la “Struttura bi-olimpica”, è stato realizzato nel 2008. Le attuali quattro piste olimpiche di ghiaccio per il Curling sono il risultato di una trasformazione senza precedenti della piscina preesistente, grazie ad un uso intelligente delle tecnologie disponibili. Dal nuoto al curling, dal “Cubo d’acqua” al “Cubo di ghiaccio”, il Centro del Nuoto Nazionale, insomma, è stato in grado di trasformarsi in modo eccezionale.



IL NATIONAL INDOOR STADIUM 国家体育馆 “冰帆”

Il National Indoor Stadium è stato sede nel 2008 di competizioni di trampolino elastico e per le Olimpiadi Invernali del 2022 ha ospitato le gare di Hockey su Ghiaccio. Lo stadio, detto anche “Vela di ghiaccio”, è stato completamente ristrutturato, si estende per una superficie totale di 98 mila metri quadrati e ospita due campi da Hockey su ghiaccio, uno per le competizioni ufficiali e l’altro per gli allenamenti e i riscaldamenti.



IL WUKESONG SPORTS CENTRE 五棵松体育中心

Il Wukesong Sports Centre è stato sede delle gare di pallacanestro nelle Olimpiadi di Beijing 2008. Otto mesi di intensa ristrutturazione lo hanno mutato in una magnifica struttura in grado di ospitare tre diverse discipline: Hockey su ghiaccio, Short Track e Pattinaggio di figura. L'uso integrato di nuove tecnologie, metodologie e materiali avanzati ha permesso notevoli progressi nel risparmio energetico, nell'utilizzo integrato della struttura e in una migliore visibilità degli eventi. L'arena è stata realizzata ponendo al centro tubi pre-costruiti per il ghiaccio che, in sole sei ore, rendono possibile la trasformazione da campo di Pallacanestro a quello di Hockey. Per le Olimpiadi Invernali 2022 il Wukesong Sports Center ha ospitato l'Hockey su ghiaccio femminile e parte delle gare di Hockey su ghiaccio maschile.



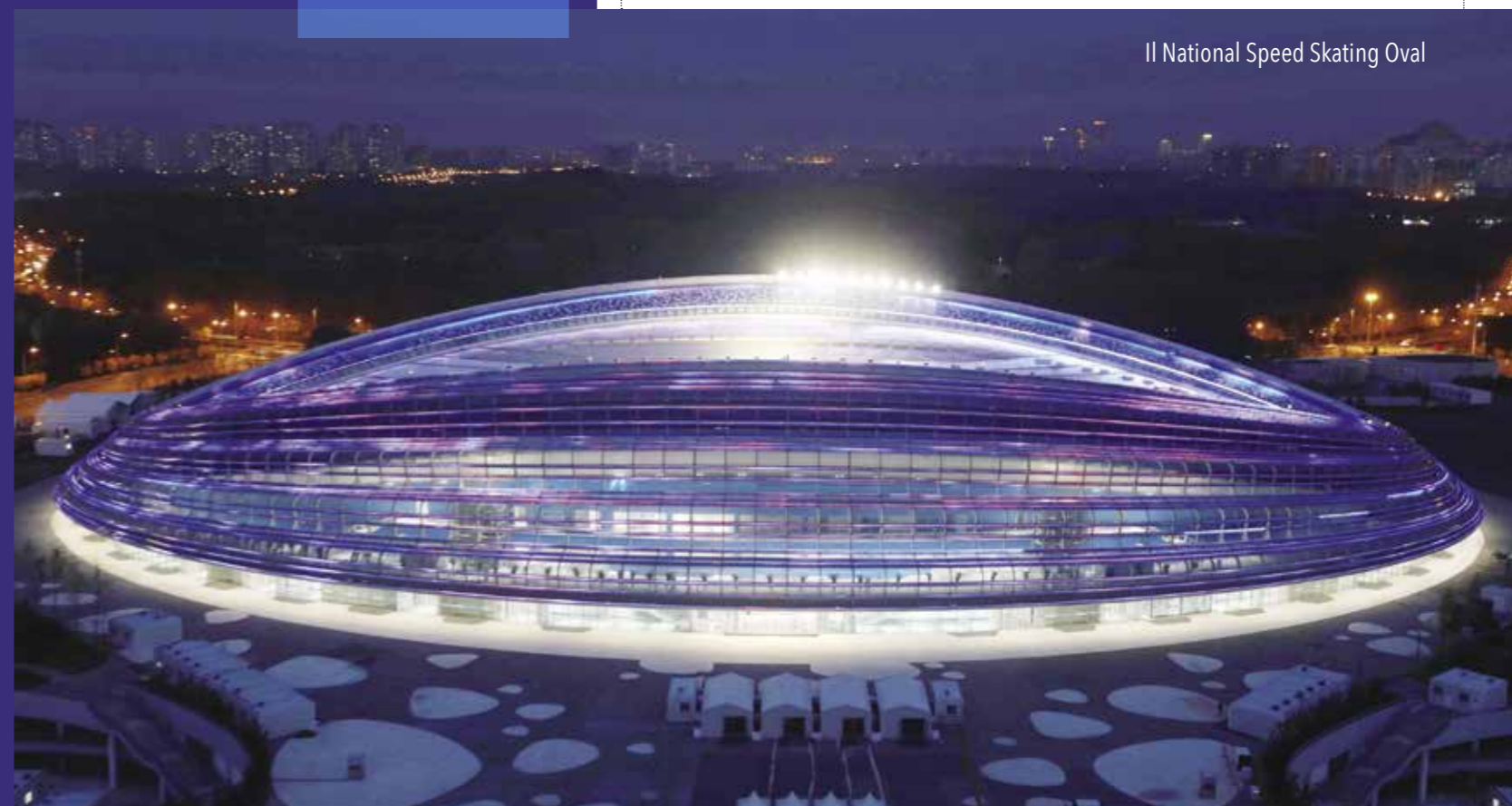
IL CAPITAL INDOOR STADIUM 首都体育馆

Questo Stadium vanta una storia di 53 anni ed è stato sede delle competizioni di Pallavolo alle Olimpiadi del 2008. Durante queste Olimpiadi Invernali ha ospitato, invece, gare di Short Track, di Pattinaggio di figura e il conferimento di 14 medaglie d'oro. Il Capital Indoor Stadium è all'avanguardia nell'utilizzo delle tecnologie per l'audio e le luci e per la produzione ecologica e sostenibile di ghiaccio (di qui la fama di "pista di ghiaccio più bella e più verde").



IL NATIONAL SPEED SKATING OVAL 国家速滑馆 “冰丝带”

Il National Speed Skating Oval, ovvero il "Nastro di ghiaccio", è l'unico palazzetto per il ghiaccio costruito ex novo e fa parte del complesso architettonico della "Double Olympic City" insieme allo Stadio nazionale "Nido d'Uccello" e al National Swimming Center, il "Cubo d'Acqua" (ora trasformato nel "Cubo di Ghiaccio"). Nella storia dei Giochi olimpici invernali il "Nastro di ghiaccio" è il primo palazzetto di Speed Skating ad utilizzare come refrigerante il CO2 e ad ospitare tutte le gare di pattinaggio di velocità, diventando con ciò la sede di conferimento del maggior numero di medaglie d'oro, ben quattordici.



Il National Speed Skating Oval



IL NATIONAL ALPINE SKIING CENTRE
国家高山滑雪中心

È definito la “gemma più luminosa della corona” delle Olimpiadi Invernali. Parliamo dello sci alpino, e Il National Alpine Skiing Centre ne ha ospitato le competizioni nelle sue sette piste, dalle forti pendenze e dai notevoli dislivelli.

Il National Alpine Skiing Centre



IL NATIONAL SLIDING CENTRE
国家雪车雪橇中心

È una struttura sportiva realizzata completamente ex novo per ospitare le gare delle specialità di Bob, Slittino e Skeleton. All'interno sono presenti in totale sedici curve di differenti ampiezza e pendenza. In Cina è la prima struttura, e attualmente l'unica, per le specialità di Bob e Slittino, è la diciassettesima pista del mondo e la terza pista in Asia.



IL GENTING SNOW PARK
云顶滑雪公园

Il Genting Snow Park si trova all'interno del Genting Resort Secret Garden nella contea di Chongli, a Zhangjiakou. Le gare di Snowboard e di Freestyle si sono svolte qui. Terminati i Giochi Olimpici, il Genting Snow Park verrà ora integrato in modo permanente nel patrimonio olimpico.



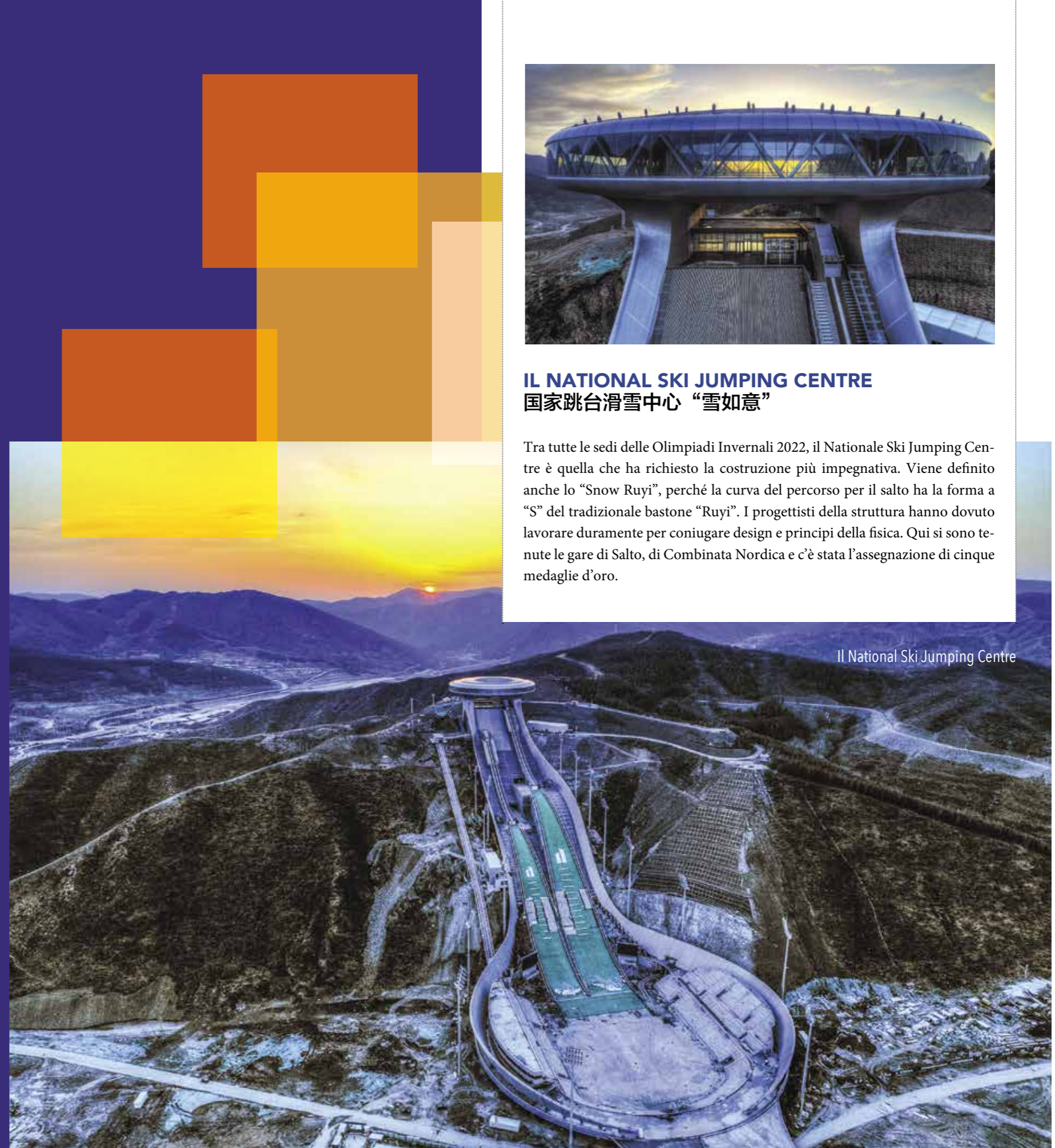
IL NATIONAL CROSS-COUNTRY CENTER 国家越野滑雪中心

Questo centro dista dal villaggio olimpico di Zhangjiakou circa 4 km e occupa una superficie di 106,55 ettari. La pista del National Cross-Country Centre si snoda sulla montagna per 9,7 km con molteplici pendenze. Qui hanno avuto luogo le gare di Sci di Fondo e di Combinata Nordica e, infine, sono state assegnate dodici medaglie d'oro. terminate le Olimpiadi il Centro verrà trasformato in "Parco di montagna" con incluso un "Outdoor Ice Centre".



IL NATIONAL BIATHLON CENTRE 国家冬季两项中心

È composto da una pista e da un palazzetto tecnico di quattro piani con una superficie edificata di 5200 mq. Nel corso dei Giochi ha ospitato gli atleti fino alla partenza e i funzionari tecnici durante le pause.



IL NATIONAL SKI JUMPING CENTRE 国家跳台滑雪中心“雪如意”

Tra tutte le sedi delle Olimpiadi Invernali 2022, il Nazionale Ski Jumping Centre è quella che ha richiesto la costruzione più impegnativa. Viene definito anche lo "Snow Ruyi", perché la curva del percorso per il salto ha la forma a "S" del tradizionale bastone "Ruyi". I progettisti della struttura hanno dovuto lavorare duramente per coniugare design e principi della fisica. Qui si sono tenute le gare di Salto, di Combinata Nordica e c'è stata l'assegnazione di cinque medaglie d'oro.

Il National Ski Jumping Centre



Altay in inverno

无法抗拒的冬日魅力

QUEL FASCINO IRRESISTIBILE DELLA FREDDA STAGIONE



Da sempre uno dei maggiori piaceri nella vita dei cinesi è ammirare distese di fiori in primavera e la neve d'inverno. Spettacolari panorami di ghiaccio e di neve descrivono oggi una meravigliosa Cina invernale, in cui il turismo è potente alleato all'economia locale. Già partire dal mese di dicembre numerose località del Nord-Est del Paese offrono svariate attività legate al ghiaccio e alla neve. Ad Harbin, ad esempio, il turismo invernale è una vera e propria istituzione. Oltre alle tradizionali attività del *Festival delle lanterne di ghiaccio* e del *Carnevale del ghiaccio e della neve*, Harbin ospita anche lo *Yabuli Ski Festival* e il Concorso Internazionale di Sculture di Ghiaccio. Quest'inverno, lo Xinjiang sta promuovendo particolarmente lo sviluppo dell'industria regionale del turismo sportivo, pianificando cioè l'integrazione tra sport

LA FORESTA DI SHUANGFENG, WUSONGDAO, MONTE CHANGBAI,

IL VILLAGGIO ARTICO DI MOHE, HARBIN, YABULI, YICHUN, ALTAY.

IMPARATE A MEMORIA E SOPRATTUTTO ANDATE A VISITARE QUESTE MERAVIGLIE



Il Monte Changbai, un dipinto a inchiostro della Cina del nord



Wusongdao, un mondo di cristalli di ghiaccio

双峰林、雾凇岛、长白山、漠河北极村、哈尔滨、亚布力、伊春、阿勒泰，这些冬日风景，人生处处有风景，正等待着你去用心体验。

e turismo per migliorarne la qualità. La zona di Altay, “capitale della neve” e “culla dello sci cinese”, organizza attivamente azioni turistiche come competizioni, spettacoli e festival del ghiaccio e della neve. I comprensori sciistici internazionali di Jiangjunshan e di Kокtokay sono il vero fiore all’occhiello dello Xinjiang per chi ama gli sport invernali.

Il signor Wang Qi e la sua famiglia abitano a Beijing e nei weekend hanno una missione dichiarata. “Siamo tutti e tre appassionati di sci e quando arriva l’inverno, non vediamo l’ora di andare a sciare” confessa Wang Qi. “A causa dell’epidemia quest’anno dobbiamo frequentare i comprensori sciistici più vicini alla periferia di Beijing, cioè Nanshan, Jundushan, Badaling e Jingzhihu e il Chongli Ski Resort nello Hebei. Ma in Cina, tutte le strutture e i servizi sciistici sono in continuo miglioramento”. E’ una facile constatazione, dato che per tutti gli appassionati di viaggi il periodo invernale è sinonimo di monti e di neve e per questo negli ultimi anni lo sviluppo del turismo invernale ha registrato grandi progressi. Perciò, grazie all’entusiasmo dei cinesi e anche alla spinta data dalle Olimpiadi invernali di Beijing, il turismo invernale diventerà a breve uno dei motori principali dell’economia cinese.

冬季中国八大冰雪目的地

GLI 8 "MUST GO" INVERNALI



CHINA SNOWLAND NUMBER ONE LA LOCALITÀ INVERNALE PIÙ ROMANTICA DELLA CINA

La zona forestale di Shuangfeng, situata nella cittadina di Changting, presso la città di Hailin nella provincia dello Heilongjiang, vanta abbondanti nevicate per ben sette mesi all'anno, da cui il soprannome di China Snowland Number One. D'inverno il centinaio di case del borgo è ricoperto da uno spesso strato di neve che va quasi a formare un'unica grande casa, un po' come tante nuvole bianche cadute dal cielo.

WUSONGDAO, MONDO DI CRISTALLI DI GHIACCIO

Wusongdao, un'isoletta sul fiume Songhuajiang, nella cittadina di Wulajie, presso la città di Jilin nella provincia del Jilin, è la località ideale per ammirare lo spettacolo della galaverna. D'inverno, lungo le rive del fiume, tutti i salici piangenti sono ricoperti da candidi cristalli di ghiaccio. La galaverna, che origina nelle fredde notti invernali senza vento, si manifesta in forma di aghi o di scaglie di ghiaccio e, in alcuni casi, può creare vere e proprie sculture.

IL MONTE CHANGBAI, COME UN DIPINTO A INCHIOSTRO

D'inverno il Monte Changbai, nella Cina del nord, è come un dipinto a inchiostro di vette, laghi, foreste e praterie, tutti ricoperti di neve bianca, silenziosa e talmente candida, senza alcuna impurità, che pare di entrare in un paradiso immacolato. Il Changbai Mountain International Resort offre svago a tutta la famiglia, con piste da sci di primo livello in tutta l'Asia, calde sorgenti termali alpine e ogni divertimento invernale immaginabile, anche per i più esigenti.

MOHE, IL VILLAGGIO NEVOSO PIÙ SETTENTRIONALE DELLA CINA

Il Villaggio Artico Mohe è la località più a settentrione di tutto il continente cinese. Ecco l'ufficio postale, la casa e la banca più a nord di tutta la Cina. Mettendo piede a Mohe i visitatori iniziano senza volerlo un viaggio... alla ricerca del Nord. Gli svaghi non mancano e dopo avere scavato buche nel ghiaccio insieme con i locali per pescare con la rete, si può andare a cercare tutte le rocce con la scritta "Nord", oppure, pattinando sulla superficie ghiacciata del fiume, cercare sulla riva sabbiosa del fiume Ussuri il punto più a Nord della Cina: insomma un divertimento senza sosta!

HARBIN, LA CITTÀ DEL GHIACCIO E DELLA NEVE

Harbin, "città del ghiaccio e della neve", gode dell'appellativo di "piccola Parigi dell'Oriente" e d'inverno Ice and Snow World è il suo sito più popolare. Questa vera e propria città di ghiaccio, con le sue sculture, è costruita con blocchi di ghiaccio provenienti dal fiume Songhuajiang. Qui ogni anno viene riprodotta l'intera città con la sua atmosfera incantata e spettacolari giochi di luce.

YABULI, LUOGO SIMBOLO DELLO SCI CINESE

Quando si pensa alle vacanze sulla neve, i primi luoghi che solitamente vengono in mente sono la Francia o la



Harbin, la città del ghiaccio e della neve

Svizzera. Ma anche nella Cina del nord, a 120 km da Harbin, esiste un centro sciistico tra i migliori dell'Asia. Chiunque parli di Yabuli, fa pensare sicuramente allo sci e allo Yabuli Ski Resort, il più grande comprensorio sciistico della Cina e anche il maggiore centro di insegnamento per gli sport invernali del Paese. Possiede una delle migliori piste da sci multilivello dell'Asia e la prima pista per slittini al mondo, con una lunghezza totale di 2680 metri, un dislivello di 540 metri e ben 48 curve.

YICHUN, FANTASTICO PAESAGGIO INNEVATO

La città di Yichun, "capitale cinese delle foreste", "terra dei pini coreani" e "bar dell'ossigeno delle foreste", si trova sui Monti Xiaoxing'anling, nel Nord-Est della provincia dello Heilongjiang, tra i due grandi sistemi idrici dei fiumi Heilongjiang e Songhuajiang, al confine con la

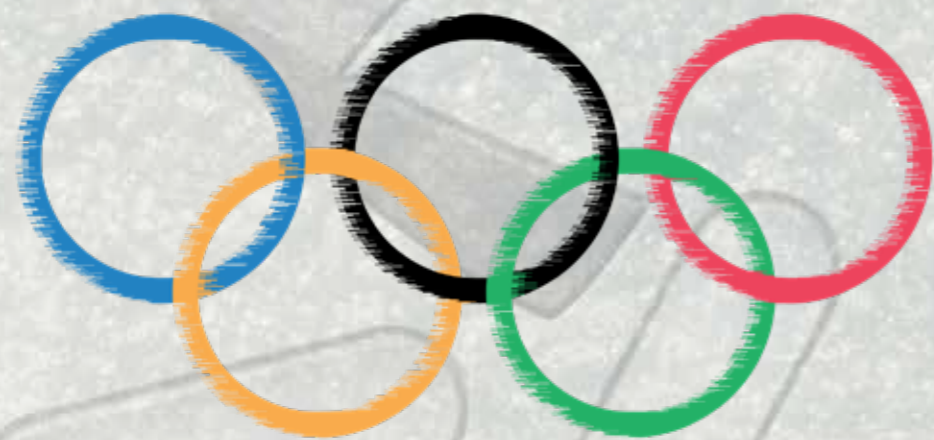
Russia. Yichun è una località di villeggiatura estiva, ma... d'inverno si trasforma in un fantastico mondo innevato.

ALTAY, IL PAESAGGIO DEL LAGO KANAS E LA PESCA INVERNALE SUL LAGO ULUNGUR

Ad Altay, nello Xinjiang, sono stati per primi i fotografi a scoprire lo stupendo paesaggio innevato del lago Kanas e il folkloristico Festival della pesca invernale sul lago Ulungur. Col passare degli anni la zona di Altay è diventata anche un paradiso per gli amanti dello sci invernale a causa delle lunghe e abbondanti nevicate e per la possibilità di ammirare le piste innevate che scintillano al sole e si specchiano nel lago Ulungur. Al momento Altay ha ben cinque piste da sci e lo scivolo di ghiaccio di 260 metri del Jiangjun Mountain Ski Resort ha stabilito un record mondiale entrando nel Guinness dei primati. ■

从北京到米兰 下届冬奥会再聚首

费德里科·朱利安尼



IN ATTESA DELLA GRANDE ONDA D'INVERNO

di Federico Giuliani

2026年米兰-科尔蒂纳冬奥会将继续继承北京冬奥会丰富的遗产，这不仅限于绿色可持续发展方面。冬奥会已推动中意展开相关文化及体育交流，并将促进经济发展。



Milano-Cortina 2026 riceve una grande eredità dalle Olimpiadi di Beijing 2022. Non solo per il modello di sostenibilità ambientale, ma perchè la cooperazione culturale e sportiva tra l'Italia e la Cina sarà maggiore e trainerà lo scambio economico

A seconda del percorso che scegliamo di effettuare, e dai luoghi di partenza e arrivo selezionati, la distanza media che intercorre tra Italia e Cina varia dai circa 7.500 agli oltre 9.000 chilometri. Questo vale però soltanto dal punto di vista geografico perché, con il passare del tempo, la cooperazione e, più in generale, le relazioni diplomatiche, economiche e culturali tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Popolare Cinese, sono diventate sempre più solide. L'ultima conferma è arrivata dalle Olimpiadi Invernali di Beijing 2022, evento chiave che ha avvicinato ulteriormente le due nazioni. In particolare, il tradizionale passaggio di consegne della bandiera olimpica avvenuto al termine della manifestazione ci proietta verso Milano-Cortina 2026. Sarà infatti questa la sede dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali, in calendario rispettivamente dal 6 al 22 febbraio 2026 e dal 6 al 15 marzo 2026, ed è questa la ragione per cui le relazioni bilaterali tra Italia e Cina sono destinate a consolidarsi sempre di più, fino ad assumere un'importanza rilevante in vista dell'appuntamento sportivo citato. Innanzitutto, senza dimenticare che i Comitati Olimpici Italiano e Cinese hanno recentemente firmato un Memorandum d'Intesa sulla cooperazione negli sport invernali, appare scontato immaginare che l'esperienza delle Olimpiadi invernali di Beijing 2022 sarà assorbita dall'Italia e che avrà un ruolo chiave in vista

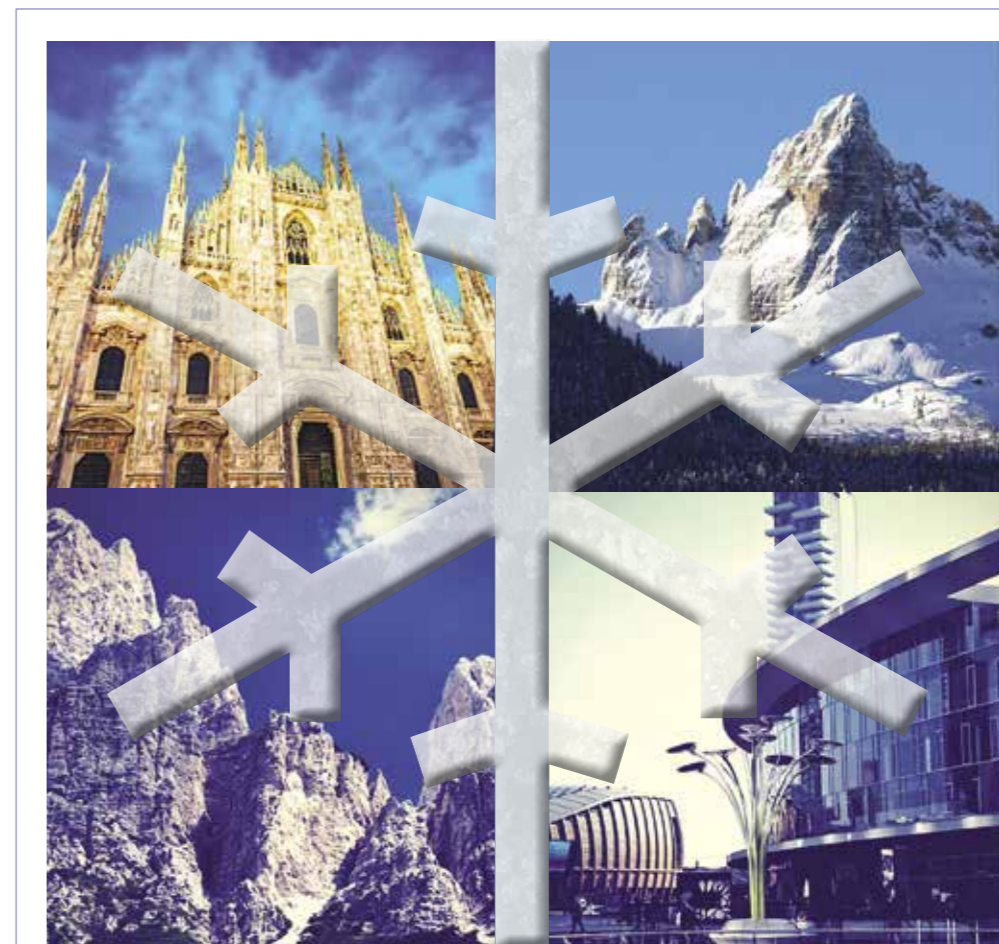


dell'organizzazione tecnica dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina. In ambito prettamente pratico, possiamo dire che l'evento conclusosi in Cina rappresenterà un modello virtuoso di inclusività, apertura e sostenibilità, tanto ecologica quanto economica, che l'Italia proverà a bissare tra quattro anni. Detto altrimenti, e giusto per fare un esempio, gli sforzi compiuti dalla Cina per migliorare la sostenibilità ecologica nello svolgimento delle Olimpiadi Invernali saranno replicati anche dall'Italia. Il motivo è semplice: Milano-Cortina 2026, oltre a rappresentare un evento sportivo di primissimo livello, cercherà di conseguire un impatto ambientale positivo, modernizzare il territorio e migliorare la qualità della vita delle persone nello svolgimento della loro quotidianità. È qui che entra in gioco la cooperazione culturale e sportiva tra Italia e Cina; una cooperazione che senza ombra di dubbio trainerà anche il commercio, l'economia e altri settori.

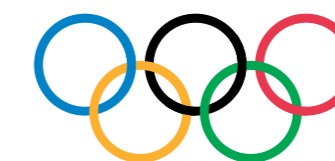
I due Paesi, insomma, non potranno che trarre enormi vantaggi da una reciproca collaborazione. In che senso? Dal punto di vista dell'Italia, esistono ampi margini di manovra per consentire alle aziende italiane di espandere il loro business nel mercato sportivo cinese; dal

punto di vista della Cina, al contrario, la vicinanza del nostro Paese è fondamentale per conoscere, apprendere e studiare l'immagine, la storia e la tradizione italiana nelle discipline sportive invernali, nell'ottica di avventurarsi in sport tutto sommato "nuovi", o quanto meno recenti nell'universo culturale cinese. L'idea da perseguire, quindi, è quella di collegare al meglio le Olimpiadi Invernali di Beijing con Milano-Cortina 2026, facendo dialogare i diversi mondi della montagna e degli sport invernali cinese e italiano. In che modo? Ad esempio, promuovendo il turismo tra i due Paesi e, allo stesso tempo, lo sviluppo degli sport invernali. L'industria turistica italiana, non a caso, sta iniziando a lavorare per offrire un'esperienza sempre più personalizzata allo sciatore e al viaggiatore cinese, mirando a unire la passione condivisa per gli sport invernali e l'interesse nella conoscenza di valori culturali, come il cibo, l'architettura e lo stile di vita del marchio "Made in Italy". Il conto alla rovescia per Milano-Cortina 2026 è appena iniziato. E intanto cresce, giorno dopo giorno, l'attesa per la "grande onda" che i Giochi Olimpici italiani provocheranno in termini di prestazioni atletiche, pubblico, sponsor e industrie sempre più coinvolte nelle discipline invernali cinesi.

In collaborazione con **il Giornale.it**



26
MILANO CORTINA
2026



河北张家口崇礼的万龙雪场

Campo di sci Wanlong a Chongli, Zhangjiakou, Hebei

中意
CINIC8118





三体 III: 死神永生
刘慈欣
Il problema dei tre corpi.
Nella quarta dimensione
Liu Cixin

Infranto il fragile equilibrio strategico stabilito con l'umanità, i trisolariani invadono rapidamente il sistema solare, con il risultato di distruggere la possente flotta umana. Solo alcune navi da guerra spaziali riescono a fuggire. La guerra con la civiltà dei trisolariani permette per la prima volta all'umanità di vedere l'oscura verità dell'universo. Come un bimbo terrorizzato, la civiltà terrestre spegne la fiaccola della ricerca

dell'amicizia e trema nell'oscurità della notte. Pensa di avere un'esperienza millenaria, ma in realtà sta solo apprendendo a fare i primi passi. Ritiene di aver imparato i segreti della lotta per la sopravvivenza, ma è ben lontana dall'essere competitiva.

Una nave da guerra umana riesce ad attivare una radio ad onde gravitazionali, comunicando all'universo le coordinate della galassia dei trisolariani, che viene così spazzata via da una civiltà più avanzata. La guerra è combattuta in modi e con armi molto al di là dell'immaginazione umana: una civiltà superavanzata lancia un "foglio a doppio vettore" delle dimensioni di una carta da gioco, che comprime l'intero sistema solare in un piano bidimensionale e lo distrugge. Mentre l'umanità sulla Terra è vicina all'estinzione, gli unici due sopravvissuti, Cheng Xin e Ai AA, si allontanano su un'astronave alla velocità della luce, e Luo Ji, il protagonista del secondo volume della trilogia, diventa il "custode del cimitero" del museo della civiltà terrestre, situato su Plutone. Per risolvere il problema del collasso dell'universo ad alta dimensione provocato dall'uso fre-



quente di armi di riduzione dimensionale, una civiltà avanzata dell'universo, gli "Zeroers", chiede che l'universo torni allo zero iniziale e rinasca, attraversando nel buio 18 milioni di anni di spazio e tempo...

Liu Cixin è uno degli scrittori rappresentativi della fantascienza cinese. Nella quarta dimensione è il terzo volume della trilogia Il problema dei tre corpi, che nel 2015 si è aggiudicata il prestigioso Hugo Award come migliore romanzo di fantascienza. Per l'introduzione ai primi due volumi, si veda la questa rubrica nei due precedenti numeri di Cinalia.



法治的细节
罗翔
Dettagli del ruolo della legge
Luo Xiang

Dettagli del ruolo della legge è l'ultimo saggio di Luo Xiang, docente di diritto della China University of Political Science and Law. Rivolto al grande pubblico, il testo intende divulgare nozioni legali generali e il concetto di ruolo della legge tramite sei temi-base, ivi compresi l'interpretazione di casi famosi, la divulgazione del concetto di ruolo della

legge e l'illustrazione di testi classici. Il contenuto include il caso Simpson, il "dilemma del tram", il sistema del consenso sessuale e altre conoscenze giuridiche di base, oltre a famosi casi attuali, così da formare un pensiero giuridico a molteplici dimensioni, a tutto favore della costruzione di una società basata sulla legge, infondendo la luce della legge nella mente di tutti i lettori. All'inizio del 2020 Luo Xiang è diventato una popolare figura giuridica tra i netizen per i casi interessanti e umoristici da lui citati nei suoi video sul diritto penale.



昨天天堂
严明
Tra passato e presente
Yan Ming

Il libro contiene 108 fotografie scattate da Yan Ming tra il 2007 e il 2021 e mai pubblicate in forma ufficiale. Tra queste troviamo fiori di pesco artificiali nella città del cinema di Zhenbeipu, nel Ningxia; una ballerina che danza nella neve a Jiayuguan; una statua buddista ad Anyue, nel Sichuan, col viso eroso dall'azione del vento sabbioso nel corso dei millenni; un giovane solitario che guarda il fiume Yangtze a Yichang, nello Hubei. Con la sua peculiare forma espressiva, Yan Ming ha saputo catturare tante immagini indimenticabili. Naturali



e maestose, queste opere in foto rivelano la riflessione dell'autore sul paesaggio umano e sullo spirito della Cina.

中国妆容之美
李芽/陈诗宇
La bellezza del maquillage cinese
Li Ya, Chen Shiyu

Facendo riferimento ad antichi dipinti, sculture, pitture murali, prose, poesie e testi classici, il testo illustra in dettaglio i cosmetici usati nell'antica Cina e

discute lo status delle donne e l'estetica orientale lungo i secoli, riproducendo in 29 serie di immagini la bellezza delle donne cinesi delle varie dinastie. Il testo non solo analizza minuziosamente i punti salienti del trucco femminile nelle diverse epoche, ma presenta anche l'evoluzione dell'aspetto esteriore della società e delle correnti estetiche della Cina antica.

I due autori hanno anche ideato un progetto per poter riprodurre il trucco usato nella Cina antica, con l'ausilio di esperti di cosmesi, fotografi e modelle e riuscendo a ricostruire i cosmetici delle donne cinesi di ogni epoca.



意大利



喀纳斯月亮湾
La Baia della Luna, Kanas

中意
© NIGAU



中意

CINIC8118

